PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE

DI

HEALTH ITALIA S.P.A.

IN

REBIRTH S.P.A.

1. Premessa e motivazioni dell'operazione

I Consigli di Amministrazione di Health Italia S.p.A. ("**Health Italia**" o "**Società Scindenda"**), società con azioni negoziate su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che dal 25 ottobre 2021 acquisirà la denominazione di Euronext Growth Milan ("**AIM Italia**"), e di Rebirth S.p.A. ("**Rebirth**" o "**Società Beneficiaria**"), hanno redatto e predisposto il seguente progetto di scissione parziale e proporzionale ("**Scissione**") ai sensi degli artt. 2501-*ter* e 2506-*bis* cod. civ. ("**Progetto di Scissione**").

L'operazione di Scissione in oggetto persegue il fine di suddividere le attività operative svolte dal gruppo facente capo a Health Italia rispetto al compendio immobiliare costituito dagli immobili detenuti dalla Health Italia e dai relativi finanziamenti e dalla partecipazione in Health Property S.p.A., società immobiliare che detiene a sua volta immobili a destinazione commerciale, residenziale e direzionale.

Rebirth richiederà a Borsa Italia S.p.A. l'ammissione delle proprie azioni alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia. Detta ammissione alle negoziazioni costituisce presupposto e condizione essenziale della Scissione, come meglio *infra* precisato. Inoltre, a seguito della Scissione, le azioni di Health Italia continueranno a essere negoziate su AIM Italia.

Nel contesto del processo volto all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni ordinarie di Rebirth, l'assemblea straordinaria convocata per l'approvazione del progetto di scissione, sarà altresì chiamata a deliberare in merito all'esame e approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni di Rebirth su AIM Italia e all'aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 3.000.000, incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia.

I termini e le condizioni della prospettata operazione di Scissione sono stati oggetto di approfondita analisi da parte del *management* e dei Consigli di Amministrazione di Health Italia e Rebirth, in esito alla quale, in data 6 ottobre 2021, i Consigli di Amministrazione di Health Italia e di Rebirth hanno deliberato di proporre l'approvazione della Scissione all'assemblea straordinaria degli azionisti secondo i termini e le condizioni del presente Progetto di Scissione.

L'operazione di Scissione si configura come un'operazione con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate ("**Regolamento Parti Correlate**") e della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate di Health Italia, in quanto Rebirth è una società collegata di Health Italia.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione di Health Italia ha approvato il Progetto di Scissione previo motivato parere favorevole del Comitato Parti Correlate di Health Italia sull'interesse di quest'ultima al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

2. Condizioni della Scissione

Oltre che alle condizioni di legge, si segnala che il perfezionamento della Scissione è condizionato all'avveramento delle seguenti condizioni sospensive:

- la circostanza per cui l'importo complessivo di liquidazione a carico di Health Italia e in favore degli azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 ss. cod. civ. non ecceda complessivamente l'importo di Euro 500.000 (cinquecentomila) ("**Esborso Massimo del Recesso**"), fermo restando: (i) che le dichiarazioni di recesso manifestate ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g), cod. civ., a loro volta, saranno

efficaci solo nel caso in cui l'Esborso Massimo del Recesso non superi il valore di liquidazione pari a Euro 500.000 (cinquecentomila); e (ii) che l'Esborso Massimo del Recesso sarà calcolato al netto degli importi a carico degli azionisti o dei titolari di obbligazioni convertibili che esercitino i propri diritti di opzione e prelazione ai sensi dell'articolo 2437-quater, cod. civ. nonché da eventuali terzi, nell'ambito del procedimento di liquidazione, salvo rinuncia alla condizione sospensiva da parte del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal termine per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*bis* cod. civ. ed entro 30 (trenta) giorni dalla verifica del mancato avveramento della condizione;

- l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni ordinarie di Rebirth.

Si precisa che in ogni momento, e dunque anche in un momento successivo rispetto all'approvazione del Progetto di Scissione da parte delle Assemblee delle società partecipanti alla Scissione, il processo di ammissione delle azioni della Società Beneficiaria alle negoziazioni su AIM Italia potrà essere interrotto o sospeso, qualora non si ravvisassero condizioni idonee per procedere alla quotazione.

3. Società partecipanti alla Scissione (articolo 2501-*ter*, comma 1, n. 1 cod. civ.)

Società Scindenda

La società scindenda è la società per azioni con sede legale in Italia e di nazionalità italiana **Health Italia S.p.A.**, con sede in Formello (Roma), via di Santa Cornelia 9, capitale sociale sottoscritto e versato Euro 18.978.097, suddiviso in n. 18.978.097 azioni ordinarie con un valore nominale di Euro 1,00 cadauna, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 08424020967, iscritta al R.E.A. di Roma al numero 1395079.

Le azioni ordinarie di Health Italia sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. d. lgs. 58/1998 ("**TUF**") e sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia.

La Società Scindenda ha il seguente oggetto sociale:

"La società ha per oggetto le seguenti attività:

- l'assunzione, la gestione, nonché la compravendita di partecipazioni;

- il coordinamento finanziario ed amministrativo delle società controllate o partecipate anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse finanziarie delle società partecipanti al gruppo e la realizzazione di servizi tecnici amministrativi e finanziari centralizzati;

- studio, ricerca e attuazione di programmi relativi a forme di assistenza sanitaria per conto di società di mutuo soccorso, casse, fondi, compagnie di assicurazione e riassicurazione, istituti di credito, aziende e qualunque altro ente che ne faccia richiesta; la società è attiva nel campo socio sanitario assistenziale per promuovere l'interesse di ogni persona ai temi della salute e della sanità, in modo diretto o indiretto, per il tramite di convenzioni specifiche con compagnie assicurative e/o fondi sanitari integrativi e/o società di mutuo soccorso; la società svolge attività informativa e di marketing sulla prevenzione e cura, fornisce servizi sanitari in favore dei propri clienti, fornisce informazioni sulle strutture di cura e promuove interventi di sostegno per visite mediche, ricoveri, interventi chirurgici e altri servizi socio assistenziali e sanitari;

- l'attività di formazione sulla sanità integrativa, può esercitare attività di coordinamento di rete vendita in campo sanitario e prestare ogni tipo di assistenza ai propri clienti attraverso centrali telefoniche e/o informatiche. per il raggiungimento degli scopi sociali la società può: stipulare convenzioni con soggetti abilitati all'esercizio dell'attività assicurativa; stipulare polizze o convenzioni di assicurazione o di riassicurazione con compagnie di assicurative; stipulare convenzioni per la

copertura sanitaria e socio assistenziale dei propri clienti in convenzione con i fondi sanitari integrativi (casse di assistenza sanitaria, fondi integrativi aziendali e società di mutuo soccorso); attuare ricerche e studi, curare pubblicazioni, organizzare seminari e campagne di diffusione su temi riguardanti la salute. istituisce corsi e conferisce borse di studio nel settore assistenziale e previdenziale; - progettazione, fornitura e vendita di software e hardware informatici, assistenza e consulenza informatica e sistemistica;

- formazione del personale anche mediante l'organizzazione di appositi corsi di istruzione;

- gestione in proprio o per conto terzi di centri di elaborazione dati;

- realizzazione di opere multimediali; - realizzazione di studi grafici; - progettazione e pianificazione di campagne pubblicitarie; - realizzazione e montaggio di cartellonistica pubblicitaria in tutti i siti e luoghi all'uopo predisposti; - consulenza aziendale e nei processi di gestione aziendale, con particolare riguardo al settore della pubblicità, dell'advertising e del marketing anche avanzato e nel settore digitale, nonché ideazione, sviluppo, consulenza e prestazione di servizi manageriali, in conto proprio o per società o enti clienti; - progettazione e realizzazione di sistemi innovativi nella comunicazione, unitamente alla progettazione, alla realizzazione, all'acquisto, alla gestione, alla vendita o alla concessione in uso di prodotti, servizi, metodologie e tecnologie finalizzati allo sviluppo del business di aziende pubbliche e private, nonché ad ogni servizio di "direct marketing"; - realizzazione di servizi digitali di pubblicità e marketing; - organizzazione di manifestazioni ed eventi; - progettazione e realizzazione di stand e allestimenti per fiere e punti vendita, la ricerca e la fornitura di materiale promozionale; - predisposizione e fornitura diretta ed indiretta di servizi informatici, telematici, di marketing, di formazione e di supporto logistico integrato, per lo sviluppo del commercio sia tradizionale che elettronico di ogni altra attività, sia tramite internet o altre reti telematiche, che attraverso i canali tradizionali; - creazione e diffusione di comunicazione commerciale e pubblicità, di materiale editoriale in qualsiasi formato, anche digitale, di informazione in genere attraverso la trasmissione di testo, materiale audiovisivo e fotografico e altri dati, per mezzo di sistemi di telecomunicazione anche interattivi e/o supporti di memorizzazione per computer, quali ad esempio la gestione di informazioni su reti di comunicazione quali internet e/o social media; - prestazione di servizi di promozione e di pubblicità, nelle diverse forme e modalità consentite dalla legge e dal mercato; - assunzione di rappresentanze, agenzie e concessionarie, con o senza deposito, di tutti gli articoli inerenti all'oggetto sociale, nonché la gestione di materiali in deposito, anche senza mandati di rappresentanza; - ideazione, realizzazione, gestione e coordinamento di campagne di affiliazione sia tradizionali che on line; - attività editoriali sia tradizionali che in forma digitale; - la società potrà inoltre commercializzare in proprio o per conto terzi automezzi di ogni genere, commerciali, ad uso privato, detenere e noleggiare marchi e brevetti. la società potrà compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, produttiva, commerciale e finanziaria, che l'organo amministrativo ritenga necessaria od utile per il conseguimento dello scopo sociale, ivi compresi l'assunzione di finanziamenti in genere e il rilascio di fidejussioni o di altre garanzie, l'assunzione di partecipazioni in altre società, aventi oggetto simile o connesso al proprio, nonché la partecipazione ad associazioni, raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi. si intende escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla legge come finanziaria e di ogni e qualsiasi attività in contrasto con i divieti di legge o che sia riservata ai sensi della normativa di legge o regolamentare presente e futura a soggetti diversi dalla presente società".

Trattandosi di scissione parziale, a seguito della scissione la Società Scindenda continuerà ad esistere.

Società beneficiaria

La Società Beneficiaria è la società per azioni con sede legale in Italia e di nazionalità italiana **Rebirth S.p.A.** che ha sede in Formello (Roma), Via della Selvotta 23, capitale sociale sottoscritto e versato Euro 5.331.095, suddiviso in n. 5.331.095 azioni ordinarie, prive di valore nominale, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 16190801007, iscritta al R.E.A. di Roma al numero 1640812 (di seguito anche "**Rebirth**" o la "**Società Beneficiaria**").

È previsto che le azioni ordinarie di Rebirth siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia e siano sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. TUF.

La Società Beneficiaria ha il seguente oggetto sociale:

"l'acquisto, l'alienazione in genere, la locazione (esclusa l'attività di leasing) di beni immobili e mobili di natura connessa e la gestione di immobili di proprietà sociale, nonché l'attività di costruzione e ristrutturazione di immobili. A tal fine la società può anche avvalersi dell'opera di tecnici ed o professionisti e può commettere e assumere appalti e subappalti;

- realizzazione di strutture in cemento armato e non, ed altresì lavori di intonacatura, impermeabilizzazione, isolamenti termici, acustici ed antincendio;

- realizzazione, gestione e manutenzione di impianti termici, di ventilazione e condizionamento, nonché di impianti igienici, idrosanitari, impianti a gas, di depurazione delle acque, elettrici, telefonici, citofoni e simili;

- la gestione, l'acquisto e l'alienazione di aziende aventi ad oggetto bar, ristoranti, alberghi, pizzerie, hotel, bed and breakfast, posti di ristoro in genere e tutto quanto attiene alla Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande anche alcoliche e superalcoliche;

- l'attività di ristorazione e catering;

- l'attività di affittacamere anche per brevi soggiorni;

- l'esercizio dell'attività di noleggio, con e senta conducente, di autovetture, autoveicoli, veicoli industriali, autocarri commerciali e industriali, carrelli elevatori, moto e cicli, natanti e roulotte, nel rispetto della disciplina vigente;

- l'organizzazione di eventi (matrimoni, convention, ecc.) nonché la prestazione di servizi relativi il turismo, l'animazione, il teatro, la musica, la fotografia, il tempo libero.

La società, per miglior svolgimento dell'attività sociale e purché strumentale alla realizzazione delle stessa, potrà compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare ed immobiliare o di servizio, partecipare come socio in imprese operanti sia in Italia che all'estero, assumere rappresentanze e agenzie con o senza deposito, interessenze compartecipazioni in altre società o imprese aventi scopo analogo; potrà, prestare avalli, fideiussione e ogni altra garanzia, anche reale, a qualsiasi titolo, anche a favore di terzi.

La società potrà compiere attività finanziarie, purché in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

La società non potrà svolgere attività di intermediazione mobiliare (di cui all'art. 1 del d.lgs. 23 luglio 1996 n. 415) né rilasciare garanzie nei confronti del pubblico (di cui all' art 106 del d.lgs. n. 385/1993)."

4. Statuto della Società Scindenda e Statuto della Società Beneficiaria (articolo 2501-*ter*, comma 1, n. 2, cod. civ.)

Statuto della Società Scindenda

A seguito della scissione la Società Scindenda trasferirà il ramo d'azienda costituito dagli immobili detenuti dalla Health Italia e dai relativi finanziamenti e dalla partecipazione in Health Property società immobiliare che detiene a sua volta immobili finiti a destinazione commerciale, residenziale e direzionale, individuato al successivo Paragrafo 5.2, alla Società Beneficiaria, continuando a

svolgere, con il compendio di beni e diritti rimanenti, l'attuale attività sociale, oltre alla gestione di alcune partecipazioni societarie che risultano funzionalmente connesse all'esercizio del proprio oggetto sociale.

Lo Statuto Sociale attualmente vigente della Società Scindenda è quello allegato *sub* "A".

La Scissione comporterà una riduzione del patrimonio netto della Società Scindenda pari al valore contabile del Compendio Immobiliare, che sarà imputata a riduzione delle riserve secondo quanto indicato al successivo Paragrafo 6.

Pertanto, per effetto della Scissione, lo statuto della Società Scindenda non subirà modifiche.

Statuto della Società Beneficiaria

Il testo statutario della Società Beneficiaria è allegato al presente Progetto di Scissione per formarne parte integrante e sostanziale *sub* "B".

Per effetto della Scissione:

- la Società Beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale da Euro 5.331.095 a Euro 14.182.838, mediante l'emissione di massime n. 8.851.743 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale e aventi godimento regolare, da assegnarsi ai soci della Società Scindenda sulla base del rapporto di assegnazione indicato nel successivo Paragrafo 7, considerando altresì la possibilità che vengano emesse nuove azioni Health Italia cui andranno assegnate azioni ordinarie Rebirth in caso di eventuale conversione del prestito obbligazionario convertibile in azioni Health Italia S.p.A. "HI 2018-2023";

- le azioni della Società Beneficiaria saranno ammesse alle negoziazioni su AIM Italia. Poiché l'ammissione delle azioni ordinarie della Società Beneficiaria alla negoziazione su AIM Italia, costituisce presupposto e condizione essenziale della Scissione, la Società Beneficiaria adotterà un nuovo statuto conforme alle disposizioni previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia e alle best practices di mercato, con efficacia dal giorno di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società Beneficiaria su AIM Italia.

In particolare, a decorrere dal giorno di inizio delle negoziazioni della Società Beneficiaria su AIM Italia, il testo statutario della Società Beneficiaria, allegato al presente Progetto di Scissione per formarne parte integrante e sostanziale *sub* "C", prevedrà:

1) il voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;

2) la presenza di almeno un amministratore indipendente all'interno del consiglio di amministrazione;

3) la facoltà d'integrazione dell'ordine del giorno da parte dei soci;

4) il diritto della società di chiedere i dati identificativi degli azionisti;

5) l'obbligo di promuovere una offerta pubblica di acquisto in caso di superamento della soglia del 30% (trenta per cento) del capitale sociale, con l'espresso richiamo di alcune delle disposizioni in tema previste dal TUF, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento AIM Italia;

6) l'obbligo di comunicazione delle partecipazioni rilevanti.

Lo statuto post Scissione sarà sostanzialmente allineato con quello di Health Italia, fatto salvo per quanto riguarda l'oggetto sociale, che corrisponderà a quello di Rebirth alla data del presente Progetto di Scissione.

Lo statuto della Società Beneficiaria comporterà per gli azionisti di Health Italia, in relazione alla porzione di partecipazione in Health Italia destinata a tramutarsi in partecipazione in Rebirth, un cambiamento significativo dell'attività della Società Beneficiaria stessa, ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), cod. civ., rispetto a quello della Società Scindenda. Pertanto, i titolari di azioni ordinarie Health Italia che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Scissione potranno esercitare il diritto di recesso in relazione alla porzione di partecipazione nella Società Scindenda destinata a tramutarsi in partecipazione nella Società Beneficiaria, a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione delle azioni ordinarie determinato in conformità all'art. 2437-ter cod. civ., che sarà reso noto ai soci almeno quindici giorni prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla Scissione, a norma del comma 5 del medesimo articolo, nei termini e nei modi di legge.

Si specifica in particolare che, poiché la causa di recesso si realizza solo con riferimento alla Società Beneficiaria, e considerato che il numero di azioni di cui i soci sono titolari nella Società Scindenda, che non ridurrà il proprio capitale sociale né il numero delle azioni, rimane il medesimo, il recesso opera solo per quella porzione di partecipazione nella Società Scindenda che sarebbe astrattamente concambiata in partecipazione nella Società Beneficiaria.

Il valore di recesso verrà quindi determinato con riferimento alla "porzione ideale" della partecipazione sociale destinata a essere concambiata con una partecipazione nella Società Beneficiaria, cioè con riferimento alla "porzione ideale" della partecipazione che rappresenta il vero oggetto del recesso.

Il recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Scissione.

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi dell'art. 2437-quater cod. civ..; ulteriori informazioni saranno rese nei termini e nei modi di legge. Fermo restando che l'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso, e la relativa liquidazione, sono subordinate al perfezionamento della Scissione, la procedura di offerta delle azioni per cui sia stato esercitato il diritto di recesso sarà comunque condotta e si concluderà prima della stipula dell'atto di Scissione.

5. Elementi patrimoniali assegnati alla Beneficiaria (articolo 2506-*bis*, comma 1, cod. civ.)

5.1 Situazioni patrimoniali di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2506-ter e 2501-quater cod. civ. la Scissione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2021 approvate in data odierna, rispettivamente, dai Consigli di Amministrazione della Società Scindenda e della Società Beneficiaria e accluse al presente Progetto di Scissione quali allegati "D" ed "E".

5.2 Descrizione del compendio immobiliare oggetto di Scissione

La Scissione, come indicato, comporta l'assegnazione a Rebirth del compendio immobiliare di titolarità di Health Italia (di seguito "**Compendio Immobiliare**").

Il Compendio Immobiliare è composto da:

- Immobile Via di Santa Cornelia 9 a Formello (Roma), censito al Catasto Fabbricati dello stesso comune al:

- Foglio 20, p.lla 1887, subalterno 27-29, cat. D/7, uso ufficio;
- Foglio 20, p.lla 1887, subalterno 31-33, cat.D/7, uso ufficio;
- Foglio 20, p.lla 1887, subalterno 43-44-45-46-47-48, cat. D/7, uso cantina;
- Foglio 20, p.lla 1887, subalterno 94, cat. D/7, uso posti auto coperti;
- Foglio 20, p.lla 1887, subalterno 62, cat. C/6, uso box;

per un valore contabile complessivo pari ad Euro 2.344.109;

- Quota di partecipazione del 99,86% nella società Health Property S.p.A. con sede in Formello via di Santa Cornelia 9, Codice fiscale e n. iscr. al Registro Imprese 13027161002; capitale sociale di Euro 5.667.638, valore contabile Euro 6.170.050;
- Crediti nei confronti della società controllata Health Property S.p.A. per depositi cauzionali versati per Euro 87.697;
- Crediti per finanziamenti soci effettuati alla società Health Property S.p.A. per complessivi Euro 840.726;
- Debito residuo per contratto di Finanziamento n. 64027 Banca Intesa relativo agli immobili oggetto di scissione; importo residuo al 30 giugno Euro 585.000;
- Contratto di Lavoro con la dipendente Veronica Sacchi;
- Debiti verso la Dipendente Veronica Sacchi per TFR maturato, ferie e permessi al 30 giugno 2021 pari ad Euro 5.840.

Resta inteso che l'elenco contenuto nel presente paragrafo è soggetto alle modifiche derivanti dell'ordinaria gestione del Compendio Immobiliare nel periodo compreso tra la data del presente Progetto di Scissione e la data di efficacia della Scissione.

6. Effetti della Scissione sul patrimonio della società Scindenda e della Società Beneficiaria

Considerando il valore contabile al quale sono iscritti nei libri contabili della Società Scindenda i componenti attivi e passivi da assegnare, pari a Euro 9.442.583 attivi e Euro 590.840 passivi, l'assegnazione alla Società Beneficiaria determinerà una riduzione del patrimonio netto contabile della Società Scindenda di complessivi Euro 8.851.743 (Euro 2.831.679 a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni, Euro 927.632 a riduzione della riserva da valutazione, Euro 289.375 a riduzione delle altre riserve, Euro 4.803.057 a riduzione della riserva utili esercizi precedenti).

Pertanto:

(i) con l'efficacia della Scissione, il patrimonio netto della Società Scindenda si ridurrà del predetto importo di Euro 8.851.743, interamente a valere sulle riserve, senza alcuna riduzione del capitale sociale, come segue: quanto ad Euro 2.831.679 a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni; quanto ad Euro 927.632 a riduzione della riserva da valutazione; quanto ad Euro 289.375 a riduzione delle altre riserve; quanto ad Euro 4.803.057 a riduzione della riserva utili esercizi precedenti;

(ii) con l'efficacia della Scissione, il patrimonio netto della Società Beneficiaria aumenterà di Euro 8.851.743, mediante imputazione del relativo ammontare per Euro 8.851.743 a capitale sociale, che pertanto aumenterà da Euro 5.331.095 ad Euro 14.182.838.

Si precisa che eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, dovute alla normale dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data di riferimento della situazione patrimoniale e la data di efficacia, troveranno esatta compensazione nel patrimonio netto delle Società Beneficiarie.

Si precisa altresì che eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare a partire dalla data nella quale la scissione produrrà i suoi effetti rimarranno rispettivamente a beneficio o carico del patrimonio trasferito, se ad esso pertinente.

7. Tipo di scissione. Rapporto di cambio (articolo 2501-*ter*, comma 1, n. 3, cod. civ.).

La Scissione si configura come una scissione parziale e proporzionale, avente ad oggetto l'assegnazione a Rebirth, in continuità di valori contabili, del compendio immobiliare di titolarità di Health Italia, quale meglio *infra* descritto.

Il valore del Rapporto di Assegnazione è stato stabilito in base alle determinazioni degli organi amministrativi delle società partecipanti assistiti da BDO Italia S.p.A. per quanto riguarda la valutazione di Health Italia e dal dr. Gabriele Sandretti per quanto concerne la valutazione di Rebirth.

In esecuzione della presente Scissione, Rebirth aumenterà il capitale per Euro 8.851.743, suddiviso in massime n. 8.851.743 nuove azioni ordinarie, da assegnare sulla base del Rapporto di Assegnazione.

Il Rapporto di Assegnazione e il numero di azioni di nuova emissione sono stati determinati sulla base delle valutazioni del ramo oggetto di Scissione e della Società Beneficiaria. In particolare, è stato individuato un coefficiente che viene determinato in base al seguente rapporto;

$$\frac{\text{n. azioni di Health Italia alla Data Assemblea}}{\text{n. azioni di nuova emissione di Rebirth (8.851.743)}}$$

In base a tale rapporto il coefficiente è determinato in un *range* compreso tra 2,144 e 2,292 ("**Rapporto di Assegnazione**"), per l'attribuzione di 1 azione Rebirth e dipende dal numero di azioni emesse da Health Italia entro la data dell'assemblea straordinaria di Health Italia che approverà la Scissione ("**Data Assemblea**"), anche alla luce della conversione totale o parziale del prestito obbligazionario convertibile in azioni Health Italia denominato "HI 2018-2023" ("**POC**"), come di seguito illustrato.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Health Italia è pari a Euro 18.978.097, suddiviso in n. 18.978.097 azioni ordinarie. Il capitale sociale di Health Italia potrebbe aumentare, in caso di integrale conversione del POC, mediante emissione di massime n. 1.309.800 azioni ordinarie.

Poiché, fermo restando il valore del compendio oggetto di Scissione e dunque il valore dell'aumento di capitale di Rebirth a servizio del Rapporto di Assegnazione, il numero di azioni della Società Scindenda potrà variare, è possibile evincere due scenari. In particolare, il rapporto di assegnazione stabilito ai fini della Scissione sarà definito tra

i) un minimo di 1 azione della Società Beneficiaria per ogni 2,292 azioni Health Italia possedute nell'ipotesi in cui il POC sia integralmente convertito entro la Data Assemblea;
ii) un massimo di 1 azione della Società Beneficiaria per ogni 2,144 azioni Health Italia possedute nell'ipotesi di integrale mancata conversione del POC entro la Data Assemblea.

Alla Data Assemblea Health Italia comunicherà il Rapporto di Assegnazione definitivo.

Nell'ambito dell'operazione di Scissione e tenuto conto dell'esigenza di definire, per il buon esito dell'operazione, il Rapporto di Assegnazione anche ai fini di garantire un esercizio consapevole del diritto di voto in sede assembleare nonché un esercizio informato del diritto di recesso (cfr. Paragrafo 4), l'efficacia delle richieste di conversione delle obbligazioni convertibili, fermo restando il diritto alla conversione, sarà sospesa dalla Data Assemblea (inclusa) alla Data di Efficacia della Scissione (inclusa). Le richieste di esercizio presentate durante il periodo di sospensione resteranno valide e assumeranno effetto dal primo giorno di Borsa aperta successivo al termine del periodo di sospensione.

Le ragioni che giustificano il Rapporto di Assegnazione sono illustrate nelle redazioni redatte dai Consigli di Amministrazione della Società Scindenda e della Società Beneficiaria ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ., come richiamato dall'art. 2506-*ter* cod. civ., che saranno messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e di regolamento.

La ragionevolezza del Rapporto di Assegnazione sarà inoltre attestata dal dott. Gianluca Tartaro, in qualità di esperto comune nominato dal Tribunale di Tivoli in data 28 luglio 2021 ex artt. 2506- *ter*, comma 3 e 2501-*sexies* cod. civ..

Non sono previsti aggiustamenti del Rapporto di Assegnazione, né conguagli in denaro.

8. Modalità di assegnazione delle azioni della Società Beneficiaria (articolo 2501-*ter*, comma 1, n. 4, cod. civ.)

L'assegnazione delle azioni ordinarie avverrà, in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari autorizzati, a partire dalla data di efficacia della Scissione, con i tempi e secondo le modalità che verranno rese note mediante la pubblicazione di apposito avviso.

Al momento dell'assegnazione, le azioni della Società Beneficiaria saranno già state ammesse alle negoziazioni su AIM Italia. La data di inizio delle negoziazioni delle azioni di Rebirth su AIM Italia sarà stabilita da Borsa Italiana con apposito provvedimento.

Ove necessario, sarà messo a disposizione degli assegnatari di tali strumenti per il tramite degli intermediari autorizzati un servizio per consentire di arrotondare all'unità immediatamente più vicina il numero di strumenti finanziari agli stessi spettante in funzione del rapporto di assegnazione, senza aggravio di spese o bolli. In alternativa, potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

A seguito dell'assegnazione gli azionisti di Health Italia deterranno complessivamente una quota pari al 27,82% (nel caso di mancata conversione del POC) o del 26,02% (in caso di totale conversione del POC) del capitale sociale di Rebirth.

Alla data della presente Relazione, il capitale di Rebirth è posseduto come segue:

Azionista	Numero Azioni	Percentuale
AION S.p.A.	704.198	13,21%
Cambri	500	0,01%
BE HEALTH S.P.A.	2.575.851	48,32%

Mutua Nazionale Società di Mutuo soccorso	711.880	13,35%
Mutua Mba Società di Mutuo Soccorso SCpA	1.058.541	19,86%
Acqua Pradis s.r.l.	280.125	5,25%
Totale	5.331.095	100,00%

A esito del perfezionamento della Scissione, il capitale di Rebirth sarà posseduto come segue:

Azionista	Numero Azioni	Percentuale
AION S.p.A.	704.198	4,97%
Cambri	500	0,00%
BE HEALTH S.P.A.	2.575.851	18,16%
Mutua Nazionale Società di Mutuo soccorso	711.880	5,02%
Mutua Mba Società di Mutuo Soccorso SCpA	2.034.645	14,35%
Sorgiva Holding S.p.A.	2.614.993	18,44%
Isola S.p.A.	447.437	3,15%
PFH s.r.l.	781.189	5,51%
Acqua Pradis s.r.l.	280.125	1,98%
Health Italia S.p.A.	86.561	0,61%
Altri azionisti Health Italia S.p.A.	3.945.459	27,82%
Totale	**14.182.838**	**100,00%**

A esito del perfezionamento della Scissione, e assumendo l'integrale conversione delle Obbligazioni Convertibili "HI 2018-2023", il capitale di Rebirth sarà posseduto come segue:

Azionista	Numero Azioni	Percentuale
AION S.p.A.	704.198	4,97%
Cambri	500	0,00%
BE HEALTH S.P.A.	2.575.851	18,16%

Mutua Nazionale Società di Mutuo soccorso	711.880	5,02%
Mutua Mba Società di Mutuo Soccorso SCpA	1.971.627	13,90%
Sorgiva Holding S.p.A.	2.446.167	17,25%
Isola S.p.A.	418.551	2,95%
PFH s.r.l.	730.755	5,15%
Acqua Pradis s.r.l.	280.125	1,98%
Health Italia S.p.A.	80.973	0,57%
Altri azionisti Health Italia S.p.A.	3.690.737	26,02%
Obbligazionisti Health italia S.p.a.	571.474	4,03%
Totale	**14.182.838**	**100,00%**

Per effetto delle azioni proprie detenute da Health Italia e dalle proprie controllate alla data del presente Progetto di Scissione, in numero di 185.588, la Società Scindenda e le proprie controllate, oltre a conservare le predette azioni proprie, risulteranno assegnatarie di azioni della Società Beneficiaria in numero di 80.973.

Si ricorda che l'assemblea straordinaria convocata per l'approvazione del progetto di scissione di Rebirth, sarà altresì chiamata a deliberare in merito all'esame e approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni di Rebirth su AIM Italia e all'aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 3.000.000, incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia. All'esito dell'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dell'operazione di quotazione su AIM Italia è prevista una ulteriore diluizione pari al 17,46%.

9. Data di decorrenza degli effetti della Scissione (articolo 2501-*ter*, comma 1, n. 5 e 6, cod. civ.)

La data di decorrenza degli effetti della Scissione sarà indicata nell'atto di Scissione e potrà anche essere successiva alla data di iscrizione dell'atto di Scissione presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese della Società Beneficiaria a norma dell'art. 2506–*quater* cod. civ. ("**Data di Efficacia**"). La Data di Efficacia della Scissione sarà concordata con, o indicata da, Borsa Italiana S.p.A. alla luce del processo di quotazione delle azioni di Rebirth su AIM Italia e coinciderà con la data di inizio delle negoziazioni.

Con tale iscrizione la società beneficiaria diverrà titolare di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti gli elementi patrimoniali attivi e passivi ad essa trasferiti mediante Scissione, assumendo tutti i diritti, ragioni, azioni, obblighi, impegni ad essi relativi.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-ter, n. 6 cod. civ., richiamato dall'art. 2506-quater cod. civ., gli effetti contabili della Scissione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della Scissione.

Le azioni della Società Beneficiaria assegnate agli azionisti della Società Scindenda per effetto della Scissione avranno godimento identico alle azioni della Società Beneficiaria già emesse alla data del presente Progetto di Scissione e, pertanto, attribuiranno agli assegnatari diritti equivalenti a quelli spettanti agli attuali azionisti della Società Beneficiaria.

10. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni (articolo 2501-*ter*, comma 1, n. 7, cod. civ.)

Salvo quanto specificato di seguito, non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

I titolari del POC avranno diritto di conversione ai sensi dell'art. 2503-bis cod. civ.. Ove le obbligazioni fossero convertite anteriormente rispetto alla c.d. record date dell'assemblea che delibererà in merito alla Scissione, ai sensi dell'art. 83-sexies TUF, i titolari delle azioni emesse per effetto della conversione avranno diritto ad intervenire in tale assemblea straordinaria.

Il Regolamento del POC prevede che il rapporto di conversione di numero 6.549 azioni per ogni obbligazione, determinato sulla base di un prezzo unitario per singola azione pari ad Euro 7,634, sia oggetto di una rettifica in caso di scissione.

I portatori di obbligazioni convertibili "HI 2018-2023", in caso di mancata conversione, avranno diritto di proseguire nel medesimo rapporto obbligatorio con Health Italia con equivalenti diritti per gli stessi portatori delle obbligazioni, in forza dell'art. 2503-bis, comma 3, cod. civ., fatto salvo l'adeguamento del rapporto di conversione delle obbligazioni medesime in dipendenza dalla Scissione.

11. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Scissione (articolo 2501-*ter*, comma 1, n. 8, cod. civ.)

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Scissione.

12. Responsabilità solidale delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'articolo 2506-*quater*, comma 3, cod. civ. si dà atto che ciascuna società è solidalmente responsabile, nei limiti del patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti della Società Scindenda non soddisfatti dalla società cui fanno carico. Si precisa infine che, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 472/1997, ciascuna società che partecipa alla scissione è obbligata in solido al pagamento di eventuali somme dovute per violazioni commesse anteriormente alla data dalla quale la scissione produce effetto.

13. Aspetti tributari della Scissione

Ai fini delle imposte sui redditi, la Scissione è disciplinata dall'art. 173 del DPR 917/1986 e costituisce un'operazione neutrale che, pertanto, non comporta il realizzo o la distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni della Società Scissa.

Le riserve in sospensione di imposta (diverse dalle riserve tassabili solo in caso di distribuzione) iscritte nell'ultimo bilancio delle Società Scissa non saranno assoggettate ad imposta se ricostituite dalla Società Beneficiaria secondo le quote di patrimonio netto contabile trasferite.

Gli obblighi tributari della Società Scissa riferibili ai periodi di imposta anteriori alla data dalla quale l'Operazione ha effetto saranno adempiuti dalla Società Scissa. La Società Beneficiaria sarà solidalmente responsabile con la Società Scissa per le imposte, interessi, sanzioni e ogni altro debito tributario, relativi al periodo anteriore alla Data di Efficacia.

Per effetto della Scissione, le perdite fiscali maturate dal Gruppo nell'ambito del consolidato fiscale rimarranno in capo al consolidato fiscale della Società Scissa.

La Scissione è esclusa dall'ambito applicativo dell'Iva, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, ed è soggetta all'imposta di registro in misura fissa di Euro 200, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), Tariffa Parte I, D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

* * * *

La documentazione richiesta dall'articolo 2501-*septies* cod. civ. sarà depositata presso la sede sociale nei termini di legge e resterà depositata fino a che l'assemblea dei soci non abbia deliberato in merito alla Scissione.

* * * *

Allegati

A. *Statuto di Health Italia.*
B. *Statuto di Rebirth.*
C. *Statuto di Rebirth post Scissione.*
D. *Situazione Patrimoniale di Health Italia al 30 giugno 2021.*
E. *Situazione Patrimoniale di Rebirth al 30 giugno 2021.*

* * * *

Sono fatte salve eventuali variazioni e integrazioni, nonché eventuali aggiornamenti, anche numerici, del presente Progetto di Scissione e dello statuto della Società Beneficiaria post-Scissione, qualora richieste dalle autorità competenti, inclusi i Registri delle Imprese e le società di gestione dei mercati, ovvero apportate dall'assemblea dei soci chiamata a discutere e deliberare in merito alla Scissione e al presente Progetto di Scissione.

Formello (Roma), 6 ottobre 2021

p. Health Italia S.p.A.

Il Presidente

Roberto Anzanello

p. Rebirth S.p.A.

Il Presidente

Luca D'Agostino

STATUTO SOCIALE

Articolo 1 – Denominazione

È costituita una società per azioni denominata: "**HEALTH ITALIA S.P.A.**" (la "Società").

Articolo 2 – Sede

La Società ha sede legale nel comune di Formello (RM) all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire e/o sopprimere sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi, nonché di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale.

La sede sociale può essere trasferita all'estero con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 3 – Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- l'assunzione, la gestione, nonché la compravendita di partecipazioni;

- il coordinamento finanziario ed amministrativo delle società controllate o partecipate anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse finanziarie delle società partecipanti al gruppo e la realizzazione di servizi tecnici amministrativi e finanziari centralizzati;

- studio, ricerca e attuazione di programmi relativi a forme di assistenza sanitaria per conto di società di mutuo soccorso, casse, fondi, compagnie di assicurazione e riassicurazione, istituti di credito, aziende e qualunque altro ente che ne faccia richiesta; la società è attiva nel campo socio sanitario assistenziale per promuovere l'interesse di ogni persona ai temi della salute e della sanità, in modo diretto o indiretto, per il tramite di convenzioni specifiche con

compagnie assicurative e/o fondi sanitari integrativi e/o società di mutuo soccorso; la società svolge attività informativa e di marketing sulla prevenzione e cura, fornisce servizi sanitari in favore dei propri clienti, fornisce informazioni sulle strutture di cura e promuove interventi di sostegno per visite mediche, ricoveri, interventi chirurgici e altri servizi socio assistenziali e sanitari;

- l'attività di formazione sulla sanità integrativa, può esercitare attività di coordinamento di rete vendita in campo sanitario e prestare ogni tipo di assistenza ai propri clienti attraverso centrali telefoniche e/o informatiche. Per il raggiungimento degli scopi sociali la società può: stipulare convenzioni con soggetti abilitati all'esercizio dell'attività assicurativa; stipulare polizze o convenzioni di assicurazione o di riassicurazione con compagnie di assicurative; stipulare convenzioni per la copertura sanitaria e socio assistenziale dei propri clienti in convenzione con i fondi sanitari integrativi (casse di assistenza sanitaria, fondi integrativi aziendali e società di mutuo soccorso); attuare ricerche e studi, curare pubblicazioni, organizzare seminari e campagne di diffusione su temi riguardanti la salute. Istituisce corsi e conferisce borse di studio nel settore assistenziale e previdenziale.

- progettazione, fornitura e vendita di software e hardware informatici, assistenza e consulenza informatica e sistemistica;

- formazione del personale anche mediante l'organizzazione di appositi corsi di istruzione;

- gestione in proprio o per conto terzi di centri di elaborazione dati;

- realizzazione di opere multimediali;

- realizzazione di studi grafici;

- progettazione e pianificazione di campagne pubblicitarie;

- realizzazione e montaggio di cartellonistica pubblicitaria in tutti i siti e luoghi all'uopo predisposti;

- consulenza aziendale e nei processi di gestione aziendale, con particolare riguardo al settore della pubblicità, dell'advertising e del marketing anche avanzato e nel settore digitale, nonché ideazione, sviluppo, consulenza e prestazione di servizi manageriali, in conto proprio o per società o enti clienti;

- progettazione e realizzazione di sistemi innovativi nella comunicazione, unitamente alla progettazione, alla realizzazione, all'acquisto, alla gestione, alla vendita o alla concessione in uso di prodotti, servizi, metodologie e tecnologie finalizzati allo sviluppo del business di aziende pubbliche e private, nonché ad ogni servizio di "direct marketing";

- realizzazione di servizi digitali di pubblicità e marketing;

- organizzazione di manifestazioni ed eventi;

- progettazione e realizzazione di stand e allestimenti per fiere e punti vendita, la ricerca e la fornitura di materiale promozionale;

- predisposizione e fornitura diretta ed indiretta di servizi informatici, telematici, di marketing, di formazione e di supporto logistico integrato, per lo sviluppo del commercio sia tradizionale che elettronico di ogni altra attività, sia tramite internet o altre reti telematiche, che attraverso i canali tradizionali;

- creazione e diffusione di comunicazione commerciale e pubblicità, di materiale editoriale in qualsiasi formato, anche digitale, di informazione in genere attraverso la trasmissione di testo, materiale audiovisivo e fotografico e altri dati, per mezzo di sistemi di telecomunicazione anche interattivi e/o supporti di memorizzazione per computer, quali ad esempio la gestione di informazioni su reti di comunicazione quali internet e/o social media;

- prestazione di servizi di promozione e di pubblicità, nelle diverse forme e modalità consentite dalla legge e dal mercato;

- assunzione di rappresentanze, agenzie e concessionarie, con o senza deposito, di tutti gli articoli inerenti all'oggetto sociale, nonché la gestione di materiali in

deposito, anche senza mandati di rappresentanza;

- ideazione, realizzazione, gestione e coordinamento di campagne di affiliazione sia tradizionali che on line;

- attività editoriali sia tradizionali che in forma digitale;

- la società potrà inoltre commercializzare in proprio o per conto terzi automezzi di ogni genere, commerciali, ad uso privato, detenere e noleggiare marchi e brevetti.

La Società potrà compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, produttiva, commerciale e finanziaria, che l'Organo Amministrativo ritenga necessaria od utile per il conseguimento dello scopo sociale, ivi compresi l'assunzione di finanziamenti in genere e il rilascio di fidejussioni o di altre garanzie, l'assunzione di partecipazioni in altre Società, aventi oggetto simile o connesso al proprio, nonché la partecipazione ad associazioni, raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi.

Si intende escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla legge come finanziaria e di ogni e qualsiasi attività in contrasto con i divieti di legge o che sia riservata ai sensi della normativa di legge o regolamentare presente e futura a soggetti diversi dalla presente Società.

Articolo 4 – Durata

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2060, e potrà essere

prorogata o sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea degli Azionisti.

Articolo 5 – Domicilio

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali.

Articolo 6 – Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta ad Euro 18.978.097 (diciottomilioninovecentosettantottonovantasette) ed è suddiviso in n. 18.978.097 (diciottomilioninovecentosettantottonovantasette) azioni del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuno.

Il capitale può essere aumentato con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge.

Articolo 7 – Azioni

Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione mortis causa.

Ciascuna azione dà diritto ad un voto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").

Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé sola adesione al

presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").

Articolo 8 – Strumenti finanziari

La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti.

Articolo 9 – Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni, anche convertibili, o warrant nel rispetto delle disposizioni di legge.

La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'art. 2420-ter del Codice Civile.

Articolo 10 – Finanziamenti e conferimenti

La Società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in

natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

Articolo 11 – Identificazione degli azionisti

La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che detengano azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, da solo o insieme ad altri azionisti, almeno il 5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile, legislativa o regolamentare, di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono sopportati in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società) dalla Società e dai soci richiedenti. La richiesta di identificazione degli azionisti, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che detengano una partecipazione pari o superiore a una determinata soglia. La società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico

Articolo 12 – Recesso

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione di limiti alla circolazione delle azioni.

Articolo 13 – Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei

termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 14 – Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento AIM Italia adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti AIM Italia"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia quale "Partecipazione Significativa" (come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "Cambiamento Sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra

comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

Articolo 15 – Convocazione e luogo dell'Assemblea

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta giorni), qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

L'Assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o in alternativa, in caso di motivi di urgenza su un quotidiano a diffusione nazionale.

L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'Assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;
- la data e l'ora di prima convocazione dell'Assemblea e delle eventuali convocazioni successive;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

Nel caso in cui la Società dovesse qualificarsi come emittente con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, il consiglio di amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convo-

cazioni e l'Assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente con riferimento a ciascuno di tali casi.

Articolo 16 – Competenze dell'Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia;

- cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti AIM Italia.

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberati-

vo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Articolo 17 – Competenze dell'Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice Civile.

Articolo 18 – Quorum assembleari

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

Articolo 19 – Intervento all'Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 20 – Presidente e segretario dell'Assemblea. Verbalizzazione

L’Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, ovvero dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Qualora non sia presente alcun componente dell’organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiari non disponibile, l’Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti; nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, anche non socio, designato dall’Assemblea stessa, e sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Nei casi di legge – ovvero quando il Presidente dell’Assemblea lo ritenga opportuno – il verbale dell’Assemblea è redatto da notaio.

Articolo 21 – Assemblee speciali

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare all’ Assemblea speciale di appartenenza.

Articolo 22 – Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'assemblea e possono essere rieletti.

Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza e di onorabilità rispettivamente previsti dall'art. 147-ter e

dall’art. 147-quinquies del TUF.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter del TUF.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati i curriculum professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della

società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Risulteranno eletti:

- i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e

- il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con le maggioranza di legge.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 23 – Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede legale tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal Presidente con lettera, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno tre giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Articolo 24 – Quorum consiliari

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 25 – Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri, quando a ciò non provveda l'Assemblea, il Presidente, ed eventualmente un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento; può inoltre nominare un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento dal Vicepresidente, ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Articolo 26 – Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il soggetto che presiede la riunione e il segretario.

Articolo 27 – Sostituzioni degli amministratori

Per la sostituzione degli amministratori nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'articolo 2386 del Codice Civile, nel rispetto della vigente normativa spe-

ciale, ove applicabile.

Articolo 28 – Decadenza degli amministratori

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero dispari, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla accettazione della maggioranza dei nuovi amministratori nominati dall'Assemblea di cui al seguente capoverso.

L'Assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

Articolo 29 – Poteri di gestione dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

Articolo 30 – Delega di attribuzioni

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli Amministratori muniti di deleghe, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Articolo 31 – Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al Direttore Generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

Il Direttore Generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 32 – Compensi degli amministratori

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche un compenso annuo che sarà determinato dall'Assemblea Ordinaria in sede di nomina. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.

Agli amministratori potrà inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rappor-

to stesso.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del collegio sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 33 – Rappresentanza

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione.

Articolo 34 – Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, nominati dall'Assemblea.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo.

Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

Ogni azionista può concorrere a presentare e votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati i curriculum vitae professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;

- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effet-

tivo e l'altro membro supplente.

Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse. Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo subentra, fin alla successiva Assemblea, il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

L’Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 35 – Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge.

Articolo 36 – Bilancio e utili

L’esercizio sociale si chiude il giorno 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale, l’organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell’Assemblea.

Articolo 37 – Scioglimento e liquidazione

La Società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della Società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla Assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento.

Salva diversa delibera dell’Assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunzie, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell’azienda relativa all’impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Articolo 38 – Operazioni con Parti Correlate

Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate, soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazio-

ni con parti correlate.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del consiglio di amministrazione possono essere approvate dal consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della società.

L'assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, so-

no concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

Articolo 39 – Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni ed ogni altra disposizione applicabile tempo per tempo vigente.

Notaio
Alfredo Belisario
Piazza Cesare
Leonelli N.7 Campagnano
di Roma

Repertorio N. 4441

Raccolta N. 2797

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' PER AZIONI

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Roma 3
il 19/05/2021
al n. 12145
serie 1T
Euro 356,00

L'anno duemilaventuno, il giorno diciassette maggio, in Campagnano di Roma, nel mio studio.

Innanzi a me **dottor ALFREDO BELISARIO**, notaio in Campagnano di Roma, con studio in Piazza Cesare Leonelli n. 7, iscritto al Collegio dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

sono presenti:

- CAMBRI ALESSANDRO, nato a Roma (RM) il 27 maggio 1971, codice fiscale CMB LSN 71E27 H501P, domiciliato in Formello in via della Selvotta n. 23, intervenuto al presente atto **in proprio,**

ed altresì in qualità di **Amministratore Unico e Legale Rappresentante** della **società:**

- "AION S.R.L.", società di diritto italiano con sede in Bergamo (BG), in via Giuseppe Verdi n. 12, con capitale sociale di Euro 60.000 (sessantamila), versato per euro 15.000 (quindicimila), con codice fiscale ed iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bergamo n. 04501840161, REA BG - 467827.

Il comparente suddetto, della cui identità persona-

Firmato digitalmente da
ALFREDO BELISARIO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE
DI ROMA:02126441001

le io notaio sono certo, conviene e stipula quanto segue.

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE SOCIALE

E' costituita tra il signor **Cambri Alessandro** e la società **"AION S.R.L."**, una **società per azioni** denominata: **"REBIRTH S.P.A."**

ARTICOLO 2

SEDE SOCIALE

La società ha sede in **Formello (RM).**

L'organo amministrativo può trasferire la sede sociale all’interno dello stesso comune, istituire e sopprimere sedi secondarie anche all'estero, succursali, agenzie e rappresentanze.

Ai soli fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese l'indirizzo della società **è in via della Selvotta n. 23.**

ARTICOLO 3

OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- l'acquisto, l'alienazione in genere, la locazione (esclusa l'attività di leasing) di beni immobili e mobili di natura connessa e la gestione di immobili di proprietà sociale, nonché l'attività di costruzione e ristrutturazione di immobili. A tal

fine la società può anche avvalersi dell'opera di tecnici ed o professionisti e può commettere e assumere appalti e subappalti;

- realizzazione di strutture in cemento armato e non, ed altresì lavori di intonacatura, impermeabilizzazione, isolamenti termici, acustici ed antincendio;

- realizzazione, gestione e manutenzione di impianti termici, di ventilazione e condizionamento, nonché di impianti igienici, idrosanitari, impianti a gas, di depurazione delle acque, elettrici, telefonici, citofoni e simili;

- la gestione, l'acquisto e l'alienazione di aziende aventi ad oggetto bar, ristoranti, alberghi, pizzerie, hotel, bed and breakfast, posti di ristoro in genere e tutto quanto attiene alla Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande anche alcoliche e superalcoliche;

- l'attività di ristorazione e catering;

- l'attività di affittacamere anche per brevi soggiorni;

- l'esercizio dell'attività di noleggio, con e senta conducente, di autovetture, autoveicoli, veicoli industriali, autocarri commerciali e industriali, carrelli elevatori, moto e cicli, natanti e

roulotte, nel rispetto della disciplina vigente;

- l'organizzazione di eventi (matrimoni, convention, ecc.) nonché la prestazione di servizi relativi il turismo, l'animazione, il teatro, la musica, la fotografia, il tempo libero.

La società, per miglior svolgimento dell'attività sociale e purché strumentale alla realizzazione delle stessa, potrà compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare ed immobiliare o di servizio, partecipare come socio in imprese operanti sia in Italia che all'estero, assumere rappresentanze e agenzie con o senza deposito, interessenze compartecipazioni in altre società o imprese aventi scopo analogo; potrà, prestare avalli, fideiussione e ogni altra garanzia, anche reale, a qualsiasi titolo, anche a favore di terzi.

La società potrà compiere attività finanziarie, purché in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

La società non potrà svolgere attività di intermediazione mobiliare (di cui all'art. 1 del d.lgs. 23 luglio 1996 n. 415) né rilasciare garanzie nei confronti del pubblico (di cui all' art 106 del d.lgs. n. 385/1993).

ARTICOLO 4

DURATA

La **durata** della società é fissata **fino al 31-12-2060 (trentuno dicembre duemilasessanta).**

ARTICOLO 5

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale é di euro 50.000 (cinquantamila) ed é diviso in numero 50.000 (cinquantamila) azioni prive del valore nominale.

Tale capitale viene assunto e sottoscritto dai soci costituenti, nelle seguenti rispettive misure:

- **"AION S.R.L."**, Euro 49.500 (quarantanovemilacinquecento) pari al 99% (novantanove per cento) del capitale sociale rappresentato da numero 49.500 (quarantanovemilacinquecento) azioni;

- **CAMBRI ALESSANDRO**, Euro 500 (cinquecento) pari all'1% (uno per cento) del capitale sociale rappresentato da numero 500 (cinquecento) azioni.

Il capitale sociale può essere aumentato osservate le disposizioni di legge.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa vigente.

Le azioni sono indivisibili e nominative.

La rappresentanza delle azioni in comproprietà, o

sottoposte a pegno o usufrutto, é regolata ai sensi di legge.

Le azioni da emettere saranno rappresentate da **titoli liberamente trasferibili** aventi uguale valore e che conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

I soci dichiarano di aver versato e liberato la somma di euro **15.000 (quindicimila) pari al 30% (trenta per cento) del capitale sociale**, ai sensi dell'articolo 2342 del codice civile, mediante deposito bancario infruttifero di tale corrispondente importo, aperto presso la Banca di del Fucino, Filiale di Roma, Via Paisiello, in data 14 maggio 2021, come risulta dalla ricevuta rilasciata dal Responsabile della filiale stessa che, in copia si allega al presente atto sotto la **lettera "A".**

ARTICOLO 6

UTILI

Sugli **utili netti** risultanti dal bilancio, dedotta la ventesima parte da assegnare alla riserva legale, fino a quando questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; i rimanenti utili sono destinati secondo le deliberazioni dell’assemblea degli azionisti soci.

ARTICOLO 7

ESERCIZIO SOCIALE

Il **primo esercizio sociale** si chiuderà **il 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno).**

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo compila il bilancio ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge.

ARTICOLO 8

ORGANI SOCIALI

La società **"REBIRTH S.P.A."** è composta dai seguenti **Organi**:

A - l'**Assemblea dei soci;**

B - il Consiglio di Amministrazione;

C - il **Collegio Sindacale.**

A - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea si riunisce presso la sede sociale o in altra località indicata nell'avviso di convocazione, **purché, comunque, nell'ambito del territorio italiano.**

L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo statuto che regola la vita della società costituenda, salvo quanto previsto in tema di modifiche statutarie all'articolo 19) dello statuto appresso incluso al presente atto.

L'assemblea é convocata mediante avviso contenente

l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare:

- con avviso comunicato ai soci agli amministratori e ai i sindaci effettivi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o telefax o e-mail con conferma per iscritto, entro il termine di otto (otto) giorni da quello fissato per l'assemblea, oppure in via alternativa a scelta dell'organo amministrativo:

- mediante pubblicazione almeno quindici giorni prima dell'assemblea dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'avviso può anche contenere la convocazione di un'eventuale seconda adunanza.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando é rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo.

L'assemblea della società **é presieduta dall'Amministratore Unico, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione** o, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti.

L'assemblea è validamente costituita con la presen-

za di tanti soci che rappresentano almeno il

51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale e le decisioni, in sede assembleare, sono adottate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano **almeno il 51% (cinquantuno per cento)**; fatte salve eventuali inderogabili disposizioni di legge.

B - ORGANO AMMINISTRATIVO

L'amministrazione della società **é affidata**, a seconda di quanto deliberato di volta in volta dall'assemblea, ad un **amministratore unico o ad un consiglio d'amministrazione** composto da due a nove membri.

La rappresentanza della società, sostanziale e processuale, **spetta all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione**. Spetta altresì ai consiglieri muniti di delega del consiglio.

Il Consiglio nomina un segretario anche al di fuori dei suoi membri.

L'assemblea stabilisce il compenso spettante agli amministratori per l'attività da loro svolta nel corso dell'esercizio.

Detto compenso può consistere anche in una attribuzione di partecipazione agli utili sociali.

La società **"REBIRTH S.P.A."** viene attualmente ammi-

nistrata da un **Consiglio di Amministrazione** ai sensi dell'articolo 2380 bis e seguenti del codice civile, con poteri di legge e di statuto.

Viene nominato **a comporre il Consiglio di Amministrazione** della costituenda società, i signori:

- D'Agostino Luca, nato ad Antrodoco (RI), il 26 agosto 1963, codice fiscale DGS LCU 63M26 A315F, quale **Presidente**;

- Alfieri Martina, nata Roma (RM) il 5 ottobre 1998, codice fiscale LFR MTN 98R45 H501A, **quale consigliere**,

- Vecchietti Francesco Maria, nato a Roma (RM) il giorno 11 ottobre 2001, codice fiscale VCC FNC 01R11 H501X, **quale consigliere**,

i quali hanno dichiarato di aver accetto la carica conferita loro e che non sussistono, a carico di ciascuno di essi, cause di ineleggibilità e/o di decadenza previste dall'art. 2382 c.c.. Dette dichiarazioni di accettazione verranno depositate al registro delle imprese competente insieme alla iscrizione del presente atto.

Al nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la legale rappresentanza della società di fronte a terzi ed in giudizio. Esso dura in carica per tre esercizi ed è rieleggibile.

C - COLLEGIO SINDACALE

L'assemblea elegge il Collegio sindacale, costituito da **tre sindaci effettivi e due supplenti**, ne nomina il presidente e determina per tutta la durata dell'incarico il compenso.

A comporre il **Collegio Sindacale** della società **"RE-BIRTH S.P.A."** per tre esercizi sociali, vengono nominati **oltre al Presidente, nn. 2 (due) Sindaci Effettivi** nelle persone dei signori:

- D'Agostino Massimo, nato a Roma (RM) il 1° febbraio 1954, codice fiscale DGS MSM 54B01 H501U, domiciliato in Roma (RM), Via Monte Bianco n. 91, **Presidente**;

- Tomasi Francesco, nato a Roma (RM) il 13 settembre 1969, codice fiscale TMS FNC 69P13 H501Q, domiciliato in Roma (RM), Via Rocca Fiorita n. 193, **Sindaco Effettivo**;

- Borrelli Luigi, nato a Santi Cosma e Damiano (LT) il 21 giugno 1958, codice fiscale BRR LGU 58H21 I339U, domiciliato ad Ardea (RM), Piazzale del Sole n. 33, **Sindaco Effettivo**;

e n. 2 (due) sindaci supplenti, nelle persone di:

- Siano Alfonso Maria, nato a Polla (SA) il 12 settembre 1975, domiciliato in Roma (RM), Via Nomentana n. 445, codice fiscale SNI LNS 75P12

G793H, **Sindaco supplente;**

- Tavernese Rosetta, nata a Catanzaro (CZ) il 27 gennaio 1979, domiciliata in Roma (RM), Via Tavernese n. 445, codice fiscale TVR RTT 79A67 C352G, **Sindaco Supplente.**

I predetti, hanno accettato la carica innanzi conferita; il tutto come dalle dichiarazioni che, unitamente al presente atto, verranno esibite in sede di comunicazione ed iscrizione, presso il Registro delle Imprese di Roma.

ARTICOLO 9

STATUTO SOCIALE

La società è, in tutto regolata dallo **Statuto Sociale composto da nn. 29 (ventinove) articoli** che, di seguito si riporta.

ARTICOLO 10

SPESE

L'importo approssimativo delle spese di costituzione a carico della società è di **Euro 3.000 (tremila).**

STATUTO DELLA SOCIETA'

"REBIRTH SPA"

ART. 1)- DENOMINAZIONE E SEDE

Il presente statuto regola la società per azioni denominata

"REBIRTH S.P.A."

Essa **ha sede nel comune di Formello.**

L'organo amministrativo può trasferire la sede sociale all'interno dello stesso comune, istituire e sopprimere sedi secondarie anche all'estero, succursali, agenzie e rappresentanze. Spetta invece ai soci, riunite in forma assembleare, deliberare l'istituzione di sedi secondarie, anche all'estero, o il trasferimento della sede in un comune diverso da quello sopra indicato.

ART. 2) - DURATA

La durata della società é fissata fino al **31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilasessanta).**

ART. 3) - DOMICILIO

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci, e dei revisori per i loro rapporti con la società, é quello che risulta dai libri sociali. É onere dei soggetti predetti di comunicare per iscritto il cambiamento del proprio domicilio.

ART. 4) - OGGETTO SOCIALE

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- l'acquisto, l'alienazione in genere, la locazione (esclusa l'attività di leasing) di beni immobili e mobili di natura connessa e la gestione di im-

mobili di proprietà sociale, nonché l'attività di costruzione e ristrutturazione di immobili. A tal fine la società può anche avvalersi dell'opera di tecnici ed o professionisti e può commettere e assumere appalti e subappalti;

- realizzazione di strutture in cemento armato e non, ed altresì lavori di intonacatura, impermeabilizzazione, isolamenti termici, acustici ed antincendio;

- realizzazione, gestione e manutenzione di impianti termici, di ventilazione e condizionamento, nonché di impianti igienici, idrosanitari, impianti a gas, di depurazione delle acque, elettrici, telefonici, citofoni e simili;

- la gestione, l'acquisto e l'alienazione di aziende aventi ad oggetto bar, ristoranti, alberghi, pizzerie, hotel, bed and breakfast, posti di ristoro in genere e tutto quanto attiene alla Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande anche alcoliche e superalcoliche;

- l'attività di ristorazione e catering;

- l'attività di affittacamere anche per brevi soggiorni;

- l'esercizio dell'attività di noleggio, con e senta conducente, di autovetture, autoveicoli, veico-

li industriali, autocarri commerciali e industriali, carrelli elevatori, moto e cicli, natanti e roulotte, nel rispetto della disciplina vigente;

- l'organizzazione di eventi (matrimoni, convention, ecc.) nonché la prestazione di servizi relativi il turismo, l'animazione, il teatro, la musica, la fotografia, il tempo libero.

La società, per miglior svolgimento dell'attività sociale e purché strumentale alla realizzazione delle stessa, potrà compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare ed immobiliare o di servizio, partecipare come socio in imprese operanti sia in Italia che all'estero, assumere rappresentanze e agenzie con o senza deposito, interessenze compartecipazioni in altre società o imprese aventi scopo analogo; potrà, prestare avalli, fideiussione e ogni altra garanzia, anche reale, a qualsiasi titolo, anche a favore di terzi.

La società potrà compiere attività finanziarie, purché in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

La società non potrà svolgere attività di intermediazione mobiliare (di cui all'art. 1 del d.lgs. 23 luglio 1996 n. 415) né rilasciare garanzie nei confronti del pubblico (di cui all' art 106 del

d.lgs. n. 385/1993).

ART. 5) - CAPITALE

Il capitale sociale é di euro 50.000 (cinquantamila) ed é diviso in numero 50.000 (cinquantamila) azioni prive del valore nominale.

Il capitale sociale può essere aumentato osservate le disposizioni di legge.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa vigente.

ART. 6) - DIRITTO DI OPZIONE

Sulle azioni di nuova emissione, spetta ai soci il diritto di opzione da esercitarsi in proporzione alle rispettive partecipazioni sociali già possedute, conformemente a quanto previsto dalla legge, e secondo le eventuali modalità risultanti dalla delibera di aumento del capitale. Sulle azioni non optate spetta agli altri soci il diritto di opzione da esercitarsi ai sensi dell'art. 2441 III comma c.c..

ART. 7) - AZIONI

Le azioni sono indivisibili e nominative.

La rappresentanza delle azioni in comproprietà, o sottoposte a pegno o usufrutto, é regolata ai sen-

si di legge.

ART. 8) - RECESSO

Il diritto di recesso spetta ai soci nei casi previsti dall'art. 2437 c.c. ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Hanno altresì diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle decisioni riguardanti:

1. l'assunzione di partecipazioni in altre società comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime;

2. l'introduzione, soppressione e modifica di clausole compromissorie;

3. la modifica dei criteri di determinazione del valore della quota in caso di recesso;

4. le modificazioni dello statuto concernenti i diritto di voto o di partecipazione dei soci;

5. la proroga del termine;

6. l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle partecipazioni sociali;

7. l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dallo Statuto o dalla legge;

8. l'alienazione di aziende sociali;

9. il trasferimento della sede sociale **in un comune al di fuori della provincia di Roma.** L'or-

gano amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro 15 (quindici) giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.

Nelle ipotesi di intestazione fiduciaria delle partecipazioni sociali in capo a società fiduciaria operante ai sensi della legge 1966/1939 e successive modifiche ed integrazioni, il diritto di recesso potrà essere esercitato dalla società fiduciaria anche solo per parte della partecipazione intestata ove la fiduciaria medesima dichiari di operare per conto di più fiducianti che hanno conferito istruzioni differenti.

Il socio che intende recedere deve comunicare la sua intenzione all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, spedita entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della decisione – o, se non prevista, dalla trascrizione della stessa nel libro delle decisioni dei soci o degli amministratori – oppure entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del fatto che lo legittima. A tal fine l'organo amministrativo deve tempestivamente comunicare ai soci i fatti che possono dar luogo all'esercizio del recesso.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società.

Dell'esercizio del diritto di recesso l'organo amministrativo provvederà all'annotazione nel libro soci.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia, se entro novanta giorni dall'esercizio del recesso la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

ART. 9) - RIMBORSO

Nelle ipotesi previste all'art. 9, il valore delle quote sarà determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dell'organo di controllo, attenendosi al criterio del **"metodo misto con stima autonoma dell'avviamento".**

Nello specifico dovranno essere rispettati i seguenti criteri:

- il prezzo unitario di ciascuna azione sarà determinato in base al patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (ovvero sulla base di un bilancio straordinario da redigersi alla data del recesso) aumentato delle plusvalenze potenziali sulle attività risultanti

dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (ovvero sulla base di un bilancio straordinario da redigersi alla data del recesso), tenendo conto delle eventuali ulteriori passività o attività potenziali;

- le plusvalenze potenziali relative alle partecipazioni saranno determinate come differenza fra i rispettivi valori correnti ed i rispettivi valori di carico, risultanti dall'ultimo bilancio approvato (ovvero sulla base di un bilancio straordinario da redigersi alla data del recesso);

- per determinare il valore corrente delle altre partecipazioni si assumerà il valore del capitale economico delle partecipate, in luogo del valore contabile, in misura tale da consentire un'attribuzione al valore delle azioni della holding in base al "*fair value*" delle medesime, con quantificazione sia della componente patrimoniale sia di quella reddituale.

I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore sopra indicato nei quindici giorni precedenti la data fissata per l'assemblea.

Ciascun socio ha diritto di prendere visione della determinazione di valore di cui sopra e ottenerne copia a sue spese.

In caso di disaccordo sulla determinazione effet-

tuata a norma del comma precedente, la valutazione delle partecipazioni, secondo i criteri sopra indicati, è effettuata, su istanza della parte più diligente, tramite relazione giurata da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede della società, il quale agirà per l'occasione quale arbitratore, in via rituale e secondo diritto.

Tale relazione provvederà anche sulle spese.

L'arbitratore, nella valutazione delle quote da liquidare, dovrà attenersi ai medesimi criteri sopra indicati.

Il rimborso della partecipazione può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi.

Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o, in mancanza, riducendo il capitale sociale corrispondentemente.

In questo ultimo caso si applica l'articolo 2482 del codice civile e, qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società si scioglie ai sensi dell'art. 2484, primo comma, n. 5, del co-

dice civile.

L'assemblea, dietro espressa richiesta del socio recedente, potrà anche deliberare che la liquidazione delle quote avvenga attraverso l'assegnazione allo stesso di determinate attività sociali o quote di altre aziende nelle quali la società abbia compartecipazione.

Il rimborso della partecipazione, qualunque sia la modalità adottata, deve essere eseguito entro centoottanta giorni dal momento di efficacia del recesso determinato ai sensi del precedente art. 8.

ART. 10) - ESCLUSIONE

La mancata esecuzione dei conferimenti del socio, ai sensi dell'art. 2466 c.c., costituisce in mora l'azionista.

Costituisce **giusta causa**, ai sensi dell'art. 2473 bis c.c., per **l'esclusione** del socio:

- **la dichiarazione di interdizione o di inabilitazione o di fallimento del socio medesimo.**

In tali ipotesi, l'esclusione deve essere assunta con deliberazione assembleare, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino **il 72% (settantadue per cento) del capitale sociale**, non computandosi la quota di partecipazione del socio che può essere escluso.

In tal caso nessun rimborso avente ad oggetto il controvalore della partecipazione è dovuto al socio escluso.

L'esclusione è comunicata senza indugio al socio escluso e ha effetto trenta giorni dopo la ricezione della comunicazione.

Entro tale termine l'interessato può impugnare la delibera di esclusione dinnanzi all'autorità giudiziaria.

Se la società si compone di due soli soci l'esclusione di uno di essi è pronunciata dal Tribunale su domanda dell'altro.

ART. 11) - ASSEMBLEA

L'assemblea si riunisce presso la sede sociale o in altra località indicata nell'avviso di convocazione, **purché, comunque, nell'ambito del territorio italiano.**

L’assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo statuto, salvo quanto previsto in tema di modifiche statutarie al successivo articolo 19) del presente statuto.

In ogni caso, sono riservate alla competenza dell’assemblea dei soci, oltre a quanto stabilito dalla legge:

1) l’approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;

2) la nomina degli amministratori, la struttura dell’organo amministrativo e l’attribuzione dei relativi poteri;

3) la nomina nei casi previsti dall’art. 2477 dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore;

4) le modificazioni dello statuto e dell’atto costitutivo;

5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell’oggetto sociale determinato nell’atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

6) l'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime;

7) le decisioni in ordine all’anticipato scioglimento della società e alla sua revoca;

- la revoca e la sostituzione dei liquidatori, e i criteri di svolgimento della liquidazione;

- le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell’art. 2487, primo comma, c.c.;

8) la decisione in ordine all’esclusione di un socio.

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società o quando la società é tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal collegio sindacale, se nominato, o da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

ART. 12) - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Stante il fatto che la società non fa ricorso al mercato del capitale di rischio, l'assemblea é convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare:

- con avviso comunicato ai soci agli amministratori e ai i sindaci effettivi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o telefax o e-mail con conferma per iscritto, entro il termine di otto (otto) giorni da quello fissato per l'assemblea, oppure in via alternativa a scelta dell'organo amministrativo:

- mediante pubblicazione almeno quindici giorni prima dell'assemblea dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'avviso può anche contenere la convocazione di un'eventuale seconda adunanza.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando é rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo.

In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. In mancanza di formale convocazione dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.

ART. 13) - DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Per l'intervento in assemblea non occorre il preventivo deposito delle azioni, o della relativa certificazione, e degli strumenti finanziari.

Il socio che ha diritto di intervento in assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, da altro soggetto anche non azionista, secondo le moda-

lità e i limiti previsti dall'articolo 2372 c.c..

Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni azione.

I soci che non possono esercitare il diritto di voto hanno comunque il diritto di essere convocati.

Ai sensi dell'art. 2370 c.c., é consentito l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione.

In particolare l'assemblea si può riunire in audiovideoconferenza o in sola audioconferenza purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo si tratti di assemblea totalitaria) i luo-

ghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

ART. 14) - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea della società **é presieduta dall'Amministratore Unico, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione** o, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea, dirigere e regolare gli interventi, stabilire le modalità e l'ordine delle votazioni, ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

ART. 15) - MAGGIORANZE

In deroga ai quorum costitutivi e deliberativi previsti dagli articoli 2368 e 2369 c.c., **l'assemblea è validamente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno il 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale** e le decisioni, in

sede assembleare, sono adottate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano **almeno il 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale**; fatte salve eventuali inderogabili disposizioni di legge.

Devono essere computate nel quorum costitutivo, ma non nel quorum deliberativo, le quote per le quali non può essere esercitato il diritto di voto e le azioni per le quali il diritto di voto non è stato esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi.

ART. 16) - STRUTTURA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 2380 c.c. la società ha la struttura di amministrazione e controllo regolata dai paragrafi 2, 3 e 4 della Sezione Sesta-bis del Libro V, Titolo V, Capo V del c.c.

ART. 17) - AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione della società **é affidata**, a seconda di quanto deliberato di volta in volta dall'assemblea, ad un **amministratore unico o ad un consiglio d'amministrazione** composto da due (2) a nove (9) membri.

In caso di Consiglio composto da due membri decade l'intero organo in ipotesi di disaccordo sulla revoca del Consigliere delegato.

Gli amministratori possono essere anche non soci e durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e, comunque, non oltre tre esercizi. Essi sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 c.c..

Il consiglio di amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri membri un presidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea.

Il presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il consiglio nomina un segretario anche al di fuori dei suoi membri.

ART. 18) - POTERI DEGLI AMMINISTRATORI

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono tutte le ope-

razioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge, e dalla delibera di nomina degli amministratori medesimi, secondo le limitazioni di volta in volta ivi previste.

Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

a) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis, 2506-ter ultimo comma c.c.;

b) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;

c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

d) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.

Eventuali limiti ai poteri dell'organo amministrativo devono risultare nell'atto di nomina, impregiudicate le inderogabili competenze di legge.

Gli amministratori sono tenuti all''osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 c.c..

ART. 19) - ORGANI DELEGATI

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 c.c., parte delle

proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione.

Al consiglio spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Non possono essere attribuite agli organi delegati le competenze di cui all'articolo 2381, comma quarto c.c..

ART. 20) - DIRETTORI E PREPOSTI

L'organo amministrativo può nominare anche per singoli affari, dirigenti e direttori tecnici, determinando a priori compensi, modalità e termini delle prestazioni, e può ad essi conferire procure per singoli affari, o per gruppi di affari, e procure institorie ed in particolare può delegare a soggetti, anche terzi, i compiti relativi alla materia sicurezza ed ambiente.

ART. 21) - CONVOCAZIONI E DELIBERE

Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, purchè nel territorio dello Stato italiano, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal presidente, dal collegio sindacale o anche da uno

solo dei consiglieri di amministrazione.

La convocazione é fatta almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante telefax, telegramma o posta elettronica.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante telefax, telegramma o posta elettronica, con preavviso di almeno 2 (due) giorni.

Il consiglio **é validamente costituito** con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica **e delibera col voto favorevole della maggioranza assoluta** dei consiglieri presenti.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza (quorum deliberativo).

Il consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione.

In particolare il consiglio di amministrazione si può riunire in audio-videoconferenza o in sola audio-conferenza, purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione che provvede-

ranno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

- che sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti;

- che sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione e visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il consiglio di amministrazione é validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri del collegio sindacale.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente ovvero dall'amministratore delegato, o dall'amministratore più anziano per carica o, in subordine, per età.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

ART. 22) - COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI

L'assemblea stabilisce il compenso spettante agli amministratori per l'attività da loro svolta nel corso dell'esercizio.

Detto compenso può consistere anche in una attribuzione di partecipazione agli utili sociali.

Agli amministratori potrà altresì essere attribuita una indennità di fine carica all'atto della cessazione dalla medesima, per qualsiasi titolo e ragione, se determinato dall'assemblea dei soci; le

singole quote annualmente accantonate dovranno essere evidenziate in apposite poste del bilancio.

La società a garanzia della corresponsione del suddetto compenso di fine carica, potrà stipulare apposite polizze assicurative od effettuare appositi investimenti finanziari, in ogni caso, al cessare della carica dovrà cessare ogni obbligazione da parte della società.

La corresponsione di acconti sul compenso di fine carica o la facoltà di riscatto anticipato anche parziale delle polizze o degli investimenti stipulati a copertura dovrà essere preventivamente autorizzata dall'assemblea, fermo restando che non dovrà comunque costituire un maggior onere per la società.

ART. 23) - RAPPRESENTANZA

La rappresentanza della società, sostanziale e processuale, **spetta all'Amministratore unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione.** Spetta altresì ai consiglieri muniti di delega del consiglio.

ART. 24) - COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale **vigila** sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sul-

l'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Al Collegio Sindacale, salvo nei casi previsti dalla legge, o salvo diversa delibera dell'assemblea ordinaria che preveda la nomina di società di revisione o di revisore ai sensi dell'art. 2409 bis – 1° comma, spetta anche il controllo contabile della Società.

In caso di nomina di società di revisione e nei limiti di legge, l'organo amministrativo può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il presidente e determina per tutta la durata dell'incarico il compenso.

Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso é validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

La riunione potrà tenersi anche per audioconferenza o videoconferenza: in tal caso si applicano le disposizioni sopra previste dal precedente artico-

lo 19 per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Qualora ricorrano i presupposti di legge, l'assemblea ha facoltà di nominare un sindaco unico, scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

ART. 25) - BILANCIO E UTILI

L'esercizio sociale si chiude **al 31 dicembre di ogni anno.**

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo compila il bilancio ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge.

Sugli utili netti risultanti dal bilancio é dedotta la ventesima parte da assegnare alla riserva legale, fino a quando questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; i rimanenti utili sono destinati secondo le deliberazioni dell'assemblea degli azionisti soci.

ART. 26) – VERSAMENTI E FINANZIAMENTI SOCI

La società potrà **acquisire dai soci** versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, anche non in proporzione alle rispettive quote di capitale sociale e acquisire fondi dai soci anche ad altro titolo nel rispetto delle normative vigenti, con particolare

riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico. I finanziamenti di cui sopra **debbono considerarsi infruttiferi**, salvo diversa determinazione scritta.

ART. 27) - SCIOGLIMENTO

La società, ai sensi dell'art. 2484 c.c., **si scioglie:**

1. per il decorso del termine;

2. per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità di conseguirlo, salvo che l'assemblea, all'uopo convocata senza indugio, non deliberi le opportune modifiche statutarie;

3. per l'impossibilità di funzionamento o per la continua inattività dell'assemblea;

4. per la riduzione del capitale al disotto del minimo legale, salvo quanto é disposto dall'articolo 2447;

5. nelle ipotesi previste dall'articolo 2437-quater;

6. per deliberazione dell'assemblea;

7. per le altre cause previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.

La società inoltre si scioglie per le altre cause previste dalla legge.

Nel caso di scioglimento e messa in liquidazione della società, l'assemblea straordinaria, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nomina uno o più liquidatori eventualmente determinando:

a) il numero dei liquidatori;

b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;

c) a chi spetta la rappresentanza della società;

d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;

e) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

ART. 28) - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Nell'ipotesi di intestazione fiduciaria a società fiduciaria operante ai sensi della Legge 23 novembre 1939 n. 1966 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci preso atto che l'esercizio dei diritti sociali avviene per conto e nell'interesse esclusivo del fiduciante effettivo proprietario della partecipazione, si impegnano, nelle controversie relative a rapporti societari, a consentire l'estromissione della fiduciaria ai sensi dell'art. 111 c.p.c. e a proseguire il processo

nei confronti del fiduciante medesimo.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci, ovvero tra i soci e la società, avente ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, deve essere risolta da un arbitro, nominato dal Presidente del Tribunale competente per il luogo in cui ha la sede la società.

La sede dell'arbitrato é presso il domicilio dell'arbitro.

L'arbitro decide entro 180 (centottanta) giorni dalla nomina, in via rituale e secondo diritto, determinando anche le formalità di procedura e le modalità di ripartizione delle spese dell'arbitrato.

Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.

Per quanto non previsto si applicano le disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 29) - DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non previsto in ordine alle norme

di organizzazione, funzionamento e scioglimento della società, le parti richiamano l'applicazione delle norme del **codice civile** e delle disposizioni di legge vigenti in materia.

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti che lo hanno approvato.

Esso consta di undici fogli scritti in parte da me notaio ed in parte da persona di mia fiducia sotto la mia direzione; ne occupa pagine quarantadue per intero e sin qui della quarantatreesima.

Si sottoscrive alle ore diciassette e trenta minuti.

F.To: Cambri Alessandro

F.To: Alfredo Belisario

La presente copia su supporto informatico in rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 3, comma 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2009 è conforme all'originale documento su supporto analogico e si rilascia per uso consentito ai sensi dell'art. 22 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Campagnano di Roma, 25 maggio 2021.

STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

1.1 La Società è denominata "**Rebirth S.p.A.**"

Articolo 2 - Sede

2.1 La Società ha sede nel comune di **Formello**.

2.2 L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, sia in Italia sia all'estero, unità locali operative (succursali, sedi secondarie, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore per i loro rapporti con la Società è quello che risulta dal libro soci.

Articolo 3 - Oggetto

3.1 La società ha per oggetto:

- l'acquisto, l'alienazione in genere, la locazione (esclusa l'attività di leasing) di beni immobili e mobili di natura connessa e la gestione di immobili di proprietà sociale, nonché l'attività di costruzione e ristrutturazione di immobili. A tal fine la società può anche avvalersi dell'opera di tecnici ed o professionisti e può commettere e assumere appalti e subappalti;

- realizzazione di strutture in cemento armato e non, ed altresì lavori di intonacatura, impermeabilizzazione, isolamenti termici, acustici ed antincendio;

- realizzazione, gestione e manutenzione di impianti termici, di ventilazione e condizionamento, nonché di impianti igienici, idrosanitari, impianti a gas, di depurazione delle acque, elettrici, telefonici, citofoni e simili;

- la gestione, l'acquisto e l'alienazione di aziende aventi ad oggetto bar, ristoranti, alberghi, pizzerie, hotel, bed and breakfast, posti di ristoro in genere e tutto quanto attiene alla Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande anche alcoliche e superalcoliche;

- l'attività di ristorazione e catering;

- l'attività di affittacamere anche per brevi soggiorni;

- l'esercizio dell'attività di noleggio, con e senta conducente, di autovetture, autoveicoli, veicoli industriali, autocarri commerciali e industriali, carrelli elevatori, moto e cicli, natanti e roulotte, nel rispetto della disciplina vigente;

- l'organizzazione di eventi (matrimoni, convention, ecc.) nonché la prestazione di servizi relativi il turismo, l'animazione, il teatro, la musica, la fotografia, il tempo libero.

3.2 La società, per miglior svolgimento dell'attività sociale e purché strumentale alla realizzazione delle stessa, potrà compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare ed immobiliare o di servizio, partecipare come socio in imprese operanti sia in Italia che all'estero, assumere rappresentanze e agenzie con o senza deposito, interessenze compartecipazioni in altre società o imprese aventi scopo analogo; potrà, prestare avalli, fideiussione e ogni altra garanzia, anche reale, a qualsiasi titolo, anche a favore di terzi.

3.3 La società potrà compiere attività finanziarie, purché in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

3.4 La società non potrà svolgere attività di intermediazione mobiliare (di cui all'art. 1 del d.lgs. 23 luglio 1996 n. 415) né rilasciare garanzie nei confronti del pubblico (di cui all' art 106 del d.lgs. n. 385/1993).

Articolo 4 - Durata

4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemila sessanta) e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

Articolo 5 - Capitale e azioni

5.1 Il capitale sociale è fissato in Euro [•] (*[•]*) ed è diviso in numero [•] (*[•]*) azioni ordinarie, prive di indicazione espressa del valore nominale.

5.5 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 cod. civ..

5.6 In caso di aumento di capitale a pagamento, fino a quando le azioni della società saranno quotate in mercati regolamentati o negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ..

5.7 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa vigente.

Articolo 6 - Categorie di azioni e strumenti finanziari

6.1 Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge o dallo statuto.

6.2 La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni prive di diritto di voto, azioni a voto plurimo, obbligazioni anche convertibili e "*cum warrant*" e "*warrant*", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente.

6.3 La Società può emettere, altresì, strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita al Consiglio di Amministrazione, fatte salve le competenze inderogabili dell'assemblea straordinaria previste dalla legge.

6.4 Nella deliberazione assembleare di emissione saranno stabilite, *inter alia*, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

6.5 L'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni.

Articolo 7 - Identificazione degli azionisti

7.1 La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti,

i dati identificativi degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto ai sensi dell'articolo 83, *duodecies*. D. Lgs. 58/1998 ("**TUF**").

7.2 La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci che rappresentino, unitariamente o congiuntamente ad altri azionisti, almeno il 1,25% (uno virgola venticinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società) dalla Società e dai soci richiedenti.

Articolo 8 - Diritto di recesso

8.1 Il recesso spetta ai soci nei casi previsti dalla legge come inderogabili.

8.2 Il recesso tuttavia non è consentito quando sia stata deliberata la proroga del termine di durata della Società, l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Articolo 9 - Comunicazione delle Partecipazioni Rilevanti

9.1 A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dall'articolo 120 TUF, in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia. Non trova applicazione l'articolo 120, comma 4-*bis* del TUF.

9.2 Ai fini del presente articolo:

(i) per partecipazione, si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciari o per interposta persona, delle azioni dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori;

(ii) per partecipazione rilevante, si intende il raggiungimento o il superamento (in aumento o in riduzione) delle soglie del 5% (cinque per cento), 10% (dieci per cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento) e 90% (novanta per cento) del capitale sociale, ovvero delle diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili;

(iii) nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, per capitale sociale si intende sia il numero complessivo dei diritti di voto sia il numero di Azioni detenute e sono dovute entrambe le comunicazioni.

9.3 Gli azionisti che raggiungano o superino, in aumento o in diminuzione, le soglie di partecipazione rilevante sono tenuti a darne comunicazione alla Società.

9.4 La comunicazione relativa alle partecipazioni rilevanti dovrà essere effettuata, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

9.5 I diritti di voto inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo 9 sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 cod. civ..

9.6 Le azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Articolo 10 - OPA Endosocietaria

10.1 A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia, nonché le disposizioni dettate per le società quotate in materia di obbligo e diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 TUF, anche con riferimento alle relative disposizioni contenute nei regolamenti Consob di attuazione ("**Disciplina Richiamata**").

10.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 cod. civ., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, e alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

10.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1 del TUF, ovvero dalla diversa soglia applicabile prevista dall'art. 106 comma 1-*bis* ("**Soglia OPA**"), ove non accompagnato dalla comunicazione senza indugio al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente la soglia rilevante, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione. Analoga disposizione si applica nel caso di superamento della Soglia OPA nelle ipotesi previste dall'articolo 106, comma 3, lettera (a) e comma 3-bis del TUF oppure nell'ipotesi di cui all'articolo 106, comma 3, lettera (b), TUF.

10.4 Sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle azioni su AIM Italia l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera (b), TUF non si applica.

10.5 L'applicazione dell'esenzione, prevista dalla normativa vigente, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio conseguente a operazioni di fusione o scissione sarà preclusa solo qualora la maggioranza dei soci contrari alla relativa deliberazione assembleare - determinata in base a quanto indicato dalla normativa applicabile - rappresenti almeno il 7,5% (sette virgola cinque per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

10.6 Gli articoli 108 e 111 TUF e, ai fini dell'applicazione degli stessi, le disposizioni del presente statuto e le Norme TUF, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal presente

articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

10.7 Chiunque venga a detenere, per qualsivoglia motivo, una partecipazione almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o il 90% (novanta per cento) degli strumenti finanziari di una specifica categoria in circolazione, ha diritto di acquistare i titoli o gli strumenti finanziari della medesima categoria residui.

10.8 La soglia di cui all'articolo 111, TUF, è ridotta al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o il 90% (novanta per cento) di strumenti finanziari di una specifica categoria.

10.9 Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento o del presente statuto, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari a quello dell'offerta pubblica totalitaria precedente.

10.10 La disciplina di cui alle Norme TUF richiamata è quella in vigore al momento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui al presente articolo 10 dello statuto.

ASSEMBLEA

Articolo 11 - Competenze dell'Assemblea

11.1 L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto.

11.2 Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, cod. civ., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

(i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

(ii) cessione di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.

11.3 Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dell'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti all'assemblea. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

11.4 L'Assemblea straordinaria delibera nelle materie previste dalla legge e dalle norme del presente statuto.

11.5 Fatti salvi i diversi quorum deliberativi previsti dal presente statuto, l'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 12 - Convocazione

12.1 L'Assemblea si riunisce in qualsiasi luogo anche diverso dalla sede sociale, a scelta dell'organo amministrativo, purché nell'ambito del territorio italiano.

12.2 L'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, cod. civ., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

12.3 La convocazione viene effettuata mediante avviso pubblicato, anche per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Corriere della Sera", "Il Fatto Quotidiano" oppure "Sole 24 Ore", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e, in ogni caso, in forma integrale, sul sito *internet* della Società.

12.4 Nel caso in cui l'emittente dovesse qualificarsi come emittente con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e l'Assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente con riferimento a ciascuno di tali casi.

12.5 I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

12.6 I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 13 - Intervento all'Assemblea

13.1 Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.

13.2 La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Articolo 14 - Intervento mediante mezzi di telecomunicazione

14.1 L'Assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e il principio di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario

che: (i) sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi in via telematica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (iv) vengano indicate nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) le modalità per intervenire e partecipare ai lavori assembleari.

14.2 La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

Articolo 15 - Rappresentanza in Assemblea

15.1 Ogni socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altro soggetto nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.

Articolo 16 - Svolgimento dell'Assemblea

16.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'organo amministrativo o in mancanza da un Vice Presidente, se nominato, o in mancanza da uno dei consiglieri delegati o, in caso di loro assenza o impedimento o rinuncia, da altra persona eletta a maggioranza semplice del capitale presente.

16.2 L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.

Articolo 17 - Verbale dell'Assemblea

17.1 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, ove richiesto dalla legge.

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 18 - Consiglio di Amministrazione

18.1 L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 9 (nove) componenti. L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

18.2 I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-*quinquies*, TUF. Almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF e deve essere scelto sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

18.3 Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare uno o più vicepresidenti, che sostituiscono il presidente nei casi di assenza o di impedimento, e un segretario.

Articolo 19 - Nomina e sostituzione degli amministratori

19.1 Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

19.2 Fino a quando le azioni della Società saranno negoziate su AIM Italia, la nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

19.3 Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. La Società, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello previsto per l'assemblea in prima convocazione, mette a disposizione del pubblico le liste dei candidati depositate dai soci e corredate dalla documentazione prevista dallo statuto e dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

19.4 Le liste che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare devono contenere almeno 1 (uno) consi-gliere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

19.5 Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

(i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;

(ii) il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;

(iii) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale;

(iv) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;

(v) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;

(vi) un documento rilasciato dal Nominated Adviser della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Adviser della Società;

(vii) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

19.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale non possono presentare, o concorrere alla presentazione di, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista.

19.7 Ciascun azionista non può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

19.8 Hanno diritto di presentare soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 7% (sette per cento) del

capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

19.9 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

19.10 Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della normativa anche regolamentare pro tempore vi-gente per le società con azioni quotate su mercati regolamentati, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

19.11 Nel caso di parità di voti fra più liste si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

19.12 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

19.13 Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di amministratori indipendenti ai sensi del presente statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, o, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

19.14 Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

19.15 Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti o nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, che almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto.

19.16 La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

19.17 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2386 Cod. Civ, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea e sia mantenuta la presenza in Consiglio di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto e individuato sulla base dei criteri previsti

dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

19.18 Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità.

19.19 Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

19.20 Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza dell'amministratore, salvo che tali requisiti debbano essere presenti solo per taluni componenti del Consiglio di Amministrazione e residuino comunque in capo al numero minimo di amministratori che devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare pro tempore vigente nonché secondo il presente statuto.

19.21 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Articolo 20 - Adunanze del Consiglio

20.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario, fermo restando che i consiglieri delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 3 (tre) mesi, in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue eventuali controllate.

20.2 La convocazione viene fatta dal presidente o anche da uno solo dei consiglieri con lettera, raccomandata A/R o messaggio di posta elettronica, da spedire almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza a ciascun membro del consiglio e del Collegio sindacale o, in caso di urgenza, da spedire almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza.

20.3 In caso di mancato rispetto delle formalità di convocazione, il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito quando siano intervenuti la maggioranza degli amministratori e dei componenti l'organo di controllo e tutti gli aventi diritto siano stati previamente informati della riunione anche senza le formalità richieste dalla legge e dallo statuto e non si siano opposti.

20.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

20.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal Vice-Presidente o in mancanza dall'amministratore designato dagli intervenuti.

20.6 Le deliberazioni del consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

20.7 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per videoconferenza o audioconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario.

20.8 Il presidente del Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga opportuno, può invitare alle

adunanze del Consiglio di Amministrazione osservatori esterni o esperti per la trattazione di materie di contenuto tecnico o che richiedano competenze specifiche.

Articolo 21 - Poteri di gestione

21.1 Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

21.2 All'organo amministrativo è data la facoltà di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis*, cod. civ., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, cod. civ., applicandosi l'art. 2436 cod. civ..

21.3 L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di competenze che per legge spettano all'assemblea non fa venire meno la competenza dell'assemblea che mantiene il potere di deliberare in materia.

Articolo 22 - Delega di attribuzioni

22.1 Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'articolo 2381 cod. civ., a un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

22.2 I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione. Il segretario del Comitato esecutivo è il segretario del Consiglio di Amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal Presidente. Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del Comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 23 - Rappresentanza della Società

23.1 Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi e in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

23.2 In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti il potere di rappresentanza è attribuito al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

23.3 La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 24 - Compensi degli amministratori

24.1 Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

24.2 L'Assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

24.3 L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La definizione della remunerazione degli amministratori investiti di

particolari cariche è di competenza dal Consiglio di Amministrazione stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 25 - Direttore generale

25.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo all'organo amministrativo, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

25.2 Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della Società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 26 - Collegio sindacale

26.1 Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'articolo 2403 cod. civ..

26.2 Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

26.3 I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'articolo 3 del presente statuto.

26.4 Le riunioni del Collegio Sindacale si potranno svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario.

26.5 All'azione di responsabilità nei confronti del Collegio sindacale si applicano le disposizioni di legge e, in quanto compatibili, le disposizioni di questo statuto relative alla responsabilità degli amministratori.

Articolo 27 - Nomina e sostituzione dei sindaci

27.1 La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

27.2 Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. La Società, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello previsto per l'assemblea in prima convocazione, mette a disposizione del pubblico le liste dei candidati depositate dai soci e corredate dalla documentazione prevista dallo statuto e dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

27.3 Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

(i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;

(ii) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;

(iii) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti;

(iv) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;

(v) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;

(vi) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

27.4 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale non possono presentare, o concorrere alla presentazione di, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista.

27.5 Ciascun azionista non può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

27.6 Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresen-tanti almeno il 7% (sette per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

27.8 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

27.9 Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente, ai sensi della normativa anche regolamentare pro tempore vigente per le società con azioni quotate su mercati regolamentati, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il

maggior numero di voti. Il candidato eletto dalla lista risultata seconda sarà anche nominato presidente del collegio sindacale.

27.10 Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

27.11 Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

27.12 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

27.13 Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

27.14 Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

27.15 La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

27.16 Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza del sindaco.

27.17 In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.

27.18 Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

27.19 In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato.

27.20 Se con i sindaci supplenti non si completa il Collegio Sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

27.21 L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del presidente ed a quanto altro a termine di legge.

Articolo 28 - Revisione legale dei conti

28.1 La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 29 - Esercizi sociali

29.1 L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 30 - Scioglimento e liquidazione

30.1 La nomina e la revoca dei liquidatori è di competenza dell'Assemblea straordinaria che delibera con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto: in caso di nomina di una pluralità di liquidatori, gli stessi costituiscono il collegio di liquidazione, che funzionerà secondo le norme seguenti:

(i) il collegio dei liquidatori delibererà a maggioranza assoluta dei suoi membri;

(ii) per l'esecuzione delle deliberazioni del collegio dei liquidatori potranno essere delegati uno o più dei suoi membri;

(iii) il collegio dei liquidatori si riunirà ogni volta che ne sia fatta richiesta anche da uno solo dei suoi membri mediante avviso scritto da spedirsi agli altri membri almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la riunione: il collegio dei liquidatori si riunirà comunque validamente, anche senza convocazione scritta, quando siano presenti tutti i suoi componenti;

(iv) i verbali delle deliberazioni del collegio dei liquidatori saranno redatti su apposito libro e sottoscritti da tutti i componenti presenti alla riunione.

30.2 Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2487-*bis* cod. civ. i liquidatori assumono le loro funzioni con effetto dalla data di iscrizione della relativa nomina nel Registro delle Imprese.

30.3 Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore ovvero al Collegio dei liquidatori compete il potere di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere anche in blocco l'azienda sociale, stipulare transazioni, effettuare denunzie, nominare procuratori speciali per singoli determinati atti o categorie di atti.

Articolo 31- Disposizioni generali

31.1 Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni della Società, il Regolamento Emittenti AIM Italia e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato, fermo restando che gli adeguamenti dello statuto a disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia e di ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato dovranno essere approvati con le maggioranze di legge.

HealtH

ITALIA

BILANCIO ABBREVIATO SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2021

Sommario

BILANCIO SEPARATO AL 30 GIUGNO 2021 ..... **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**

PROSPETTI CONTABILI DI HEALTH ITALIA S.P.A. **3**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA 3

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) E DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO 4

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 5

RENDICONTO FINANZIARIO 6

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 30 GIUGNO 2021 ..... **8**

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA 24

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO 36

INFORMAZIONI INTEGRATIVE 40

Prospetti contabili di HEALTH ITALIA S.p.A.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

in Euro	Note	30/06/2021	31/12/2020
ATTIVITÀ			
Immobili, Impianti e macchinari	10	3.238.900	3.035.917
Attività immateriali	11	3.629.258	3.358.900
Partecipazioni in imprese Controllate	12	13.649.357	14.536.408
Partecipazioni in imprese Collegate	12	77.680	41.123
Partecipazioni in altre imprese	12	3.745.512	3.744.512
Crediti commerciali	17	2.018.179	1.427.680
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	13	908.138	513.824
Attività per imposte inticipate	14	180.554	143.504
ATTIVITÀ NON CORRENTI		**27.447.579**	**28.081.863**
Altre attività finanziarie	15	2.997.578	2.972.079
Attività per imposte correnti	16	1.315.020	1.429.826
Crediti commerciali	17	14.378.679	15.409.828
Altri crediti	18	9.090.717	6.966.200
Rimanenze		-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	1.754.171	4.048.934
Attività correnti e gruppi di attività in via di dismissione		-	
ATTIVITÀ CORRENTI		**29.536.164**	**30.826.866**
TOTALE ATTIVITÀ		**56.983.744**	**58.908.729**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale Sociale	20	18.960.734	18.976.575
Riserve	20	11.113.613	10.808.661
Risultato d'esercizio	20	509.138	570.330
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**30.583.485**	**30.355.566**
PASSIVITÀ			
Passività finanziarie non correnti	21	12.803.744	12.962.417
Debiti commerciali	27	574.923	830.016
Debiti Tributari e Previdenziali	22	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro	23	465.479	290.121
Fondi per rischi e oneri futuri	24	207.555	388.539
Altri debiti non correnti	25	933.915	869.940
PASSIVITÀ NON CORRENTI		**14.985.616**	**15.341.032**
Passività finanziarie	26	1.576.500	1.837.723
Debiti commerciali	27	8.027.548	8.526.427
Debiti Tributari e Previdenziali	28	800.326	1.030.643
Altri debiti correnti	29	1.010.270	537.344
Passività associate ad attività in via di dismissione		-	
PASSIVITÀ CORRENTI		**11.414.643**	**11.932.137**
TOTALE PASSIVITÀ		**26.400.259**	**27.273.169**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**56.983.744**	**57.628.734**

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo

in Euro	Note	30/06/2021	30/06/2020
Ricavi per servizi	30	11.634.220	10.210.371
Altri Ricavi operativi	30	-	30.706
Ricavi operativi		**11.634.220**	**10.241.077**
Altri Ricavi e Proventi diversi	30	301.389	-
Totale Ricavi		**11.935.609**	**10.241.077**
Costi per materie prime		15.045	8.142
Costi per servizi	31	8.040.900	7.215.419
Costi per Godimento beni di terzi	32	31.996	26.229
Costi del personale	33	1.415.748	740.466
Costi Operativi		**9.503.690**	**7.990.256**
Altri costi e oneri	34	899.906	237.748
Totale Costi		**10.403.595**	**8.228.004**
Ammortamenti	35	371.856	239.353
Accantonamenti	35	-	-
Svalutazioni	35	260.829	
Totale ammortamenti svalutazioni e accantonamenti		**632.685**	**239.353**
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA		**899.329**	**1.773.721**
Proventi finanziari	36	502.823	713.115
Oneri finanziari	36	(615.843)	(840.237)
Proventi (Oneri) finanziari netti		**- 113.020**	**- 127.122**
RISULTATO ANTE IMPOSTE		**786.309**	**1.646.599**
Imposte correnti	37	(265.852)	(292.774)
Imposte differite	37	(11.320)	(55.236)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		**509.138**	**1.298.588**
Attribuibile a:			
Soci della Controllante		**509.138**	**1.298.588**
n. azioni			
RISULTATO PER AZIONE		**0,027**	**0,068**
		-	-

in Euro	Note	30/06/2021	30/06/2020
Altre componenti del conto economico complessivo			
Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio			
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti		(20.101)	20.967
Effetto fiscale		5.793	(6.043)
Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio		**-14.308**	**14.924**
Totale altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali		**-14.308**	**14.924**
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		**494.830**	**1.313.512**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore al 31.12.2019	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	18.966.079			10.496			**18.976.575**
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.831.679				-		**2.831.679**
Riserva legale	342.339		195.188				**537.527**
Riserva da valutazione	946.324				(18.692)		**927.632**
Altre riserve	2.022.720		(1.450)		(6.687)		**2.014.583**
Utili (perdite) portati a nuovo	788.658		3.708.583				**4.497.241**
Utile (perdita) dell'esercizio	3.903.773		(3.903.773)			570.330	**570.330**
Totale patrimonio netto	**29.801.572**	-	**(1.452)**	**10.496**	**(25.379)**	**570.330**	**30.355.566**

	Valore al 31.12.2020	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	**18.976.575**				(15.841)		**18.960.734**
Riserva da soprapprezzo delle azioni	**2.831.679**				-		**2.831.679**
Riserva legale	**537.527**		28.516				**566.044**
Riserva da valutazione	**927.632**						**927.632**
Altre riserve	**2.014.583**				(29.381)		**1.985.202**
Utili (perdite) portati a nuovo	**4.497.241**		541.811		(235.996)		**4.803.057**
Utile (perdita) dell'esercizio	**570.330**		(570.330)			509.138	**509.138**
Totale patrimonio netto	**30.355.566**	-	**(2)**	-	**(281.217)**	**509.138**	**30.583.485**

Rendiconto finanziario

in Euro	30/06/21	31/12/20
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	509.138	570.330
Imposte sul reddito	277.172	1.365.847
Interessi passivi (interessi attivi)	(131.984)	246.019
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/ minus da cessione	654.325	2.182.196
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	(5.626)	185.806
Ammortamenti delle immobilizzazioni	371.856	721.387
Svalutazioni crediti per copertura perdite durevoli di valore	-	4.043.126
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movi		
Rettifiche di valutazione immobilizzazioni materiali		
Rettifiche di valutazione immobilizzazioni finanziarie	212.803	72.798
Altre rettifiche per elementi non monetari	(29.061)	(93.735)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	549.972	4.929.383
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.204.297	7.111.578
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/ (incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/ (incremento) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
Decremento/ (incremento) dei crediti verso clienti	440.650	(3.321.045)
Incremento/ (decremento) dei debiti verso fornitori	(753.972)	761.890
Decremento/ (incremento) dei ratei e risconti attivi	(44.497)	48.971
Incremento/ (decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.450)	14.771
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.526.465)	(2.568.011)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(1.891.734)*	*(5.063.425)*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(687.437)	2.048.154
Altre rettifiche		
Interessi incassati/ (pagati)	131.984	(246.019)
(Imposte sul reddito pagate)	(622.231)	(2.391.989)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/ (pagamenti)		
Totale altre rettifiche	*(490.246)*	*(2.638.008)*
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(1.177.683)	(589.855)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	30/06/21	31/12/20
Immobilizzazioni materiali	(469.675)	124.465
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(469.675)	124.465
Immobilizzazioni immateriali	(375.522)	(287.707)
(Investimenti)	(375.522)	(287.707)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	0	(279.428)
(Investimenti)	0	(279.428)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate	9.335	4.436.368
(Investimenti)		
Disinvestimenti	9.335	4.436.368
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(835.862)	3.993.698
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(15.841)	9.034
Altre variazioni	(250.306)	996.964
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(15.072)	12
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(1.022.345)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(281.218)	(16.336)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(2.294.763)	3.387.507
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	4.048.934	661.427
Depositi bancari e postali	4.048.543	660.578
Assegni	(870)	-
Danaro e valori in cassa	1.261	849
... di cui non liberamente utilizzabili		
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.754.171	4.048.934
Depositi bancari e postali	1.753.654	4.048.543
Assegni	-	(870)
Danaro e valori in cassa	517	1.261
... di cui non liberamente utilizzabili		
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(2.294.763)	3.387.507

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 30 GIUGNO 2021

1. ENTITA' CHE REDIGE IL BILANCIO

Health Italia S.p.A. opera nel mercato della salute e del benessere e si propone di fornire soluzioni innovative che migliorino la qualità e l'accessibilità ai servizi sanitari mediante la promozione di piani di sanità integrativa in ambito *retail* e corporate, la divulgazione dei principi mutualistici e l'adesione a Società di Mutuo Soccorso, anche tramite il coordinamento, la gestione e la formazione di reti di Promotori Mutualistici. I servizi di promozione sono realizzati attraverso una rete al 30 giugno 2021 di circa 2.000 Promotori, ridotti rispetto al precedente esercizio, attraverso un'attenta analisi sui promotori maggiormente "virtuosi". Tramite Health Academy, la scuola di formazione di Health Italia, si occupa della preparazione di professionisti e risorse di impresa ed in modalità esclusiva, della formazione professionale finalizzata all'iscrizione e all'aggiornamento dei crediti formativi relativi al Registro dei Promotori Mutualistici.

La società, anche attraverso le proprie società controllate opera, in diverse aree di *business*:

- Promozione e Servizi;
- Prestazioni;
- Nutraceutica e Cosmeceutica;
- Immobiliare.

L'area di business Promozione e Servizi, in cui opera Health Italia S.p.A., offre servizi rivolti principalmente a favore di Società di Mutuo Soccorso operanti nel settore della sanità integrativa, Fondi Sanitari Integrativi e Casse di Assistenza Sanitaria, che maggiormente registrano un fabbisogno di strutture di supporto sia nell'acquisizione di nuovi soci che nella gestione dei servizi complementari, nonché in favore delle aziende per quanto riguarda la gestione di piani di welfare aziendale.

Le attività di Promozione consistono nell'individuazione di nuovi soci ed assistiti per Mutue, Fondi e Casse sanitarie. L'attività di Promozione è remunerata attraverso la corresponsione di spettanze attive da parte degli Enti clienti. Specularmente i costi operativi sono rappresentati dal riconoscimento di spettanze passive alla rete di promotori mutualistici.

Le attività inerenti i Servizi sono focalizzate principalmente sull'erogazione di:

- servizi di *Claim Management*, *Client Management*, e assistenza domiciliare in favore degli assistiti dl Mutue, Fondi e Casse;
- formazione professionale specialistica principalmente in favore dei promotori mutualistici;
- convenzionamento strutture sanitarie assistenziali e professionisti del settore a disposizione degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- servizi di gestione di piani di welfare aziendale erogati in modalità Flexible Benefit, in favore dei dipendenti delle aziende clienti.

L'attività di Servizi è remunerata attraverso un meccanismo commissionale con componente fissa e variabile.

Il 2020 e il primo semestre 2021 è stato un anno particolarmente importante per la nostra società, caratterizzato da una crescita significativa della redditività, a fronte di un consistente incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, nonostante il periodo pandemico. Inoltre, è continuata l'evoluzione del progetto di integrazione delle attività di Health Italia S.p.A. con le società controllate, che ha avuto un'incidenza significativa.

Il 2020 e il primo semestre 2021 ha quindi operato compiutamente le scelte strategiche approvate dagli azionisti finalizzate a confermare la posizione di leadership nel mercato dei servizi di sanità integrativa ed ha ampliato, attraverso le società controllate, il proprio modello di business integrato.

L'anno appena trascorso ha visto l'attività societaria orientata secondo due direttrici strategiche:

1. lo sviluppo dell'attività tradizionale di promozione dei sussidi mutualistici e di erogazione di servizi sanitari;
2. lo sviluppo, attraverso le società controllate, di un modello commerciale innovativo in termini di prestazioni sanitarie (Health Point S.p.A.) e di penetrazione nel mercato della nutraceutica e cosmeceutica (Health Biosciences e Be Health S.p.A.).

L'ampliamento del modello commerciale anche tramite la crescita delle reti di promozione e degli Health Point, nonché tramite l'integrazione nel modello di business dei prodotti nutraceutici e cosmeceutici, ha consentito di sviluppare ulteriormente il modello strategico del Gruppo Health Italia.

Health Italia S.p.A. nel primo semestre 2021 è quindi riuscita a coniugare in modo efficiente ed efficace lo sviluppo delle attività tradizionali, espresso dai significativi risultati raggiunti in termini di redditività, con l'implementazione della propria strategia di innovazione tramite un'integrazione verticale ed orizzontale del proprio modello di business che ha consentito di raggiungere i risultati qui esposti.

2. CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA' AGLI IFRS

Il Bilancio Separato è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai *precedenti International Accounting Standard* (IAS).

Il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Il principio generale adottato nella predisposizione del presente Bilancio è quello del costo storico, ad eccezioni delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

3. BASE DI PRESENTAZIONE

Il Bilancio Separato è costituito dal Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle presenti Note Esplicative.

Si specifica che:

- il Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I saldi delle operazioni con parti correlate risultano ulteriormente descritti nella Nota 38 "Rapporti con parti correlate".

Il Bilancio Separato è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta funzionale della Società. I prospetti di bilancio sono espressi in unità di Euro così come le relative note esplicative, salvo quando diversamente indicato.

Obiettivo del presente bilancio è quello di corredare la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2021 ai fini dell'operazione di scissione che interessa la controllante Health Italia S.p.A. nei confronti di una società beneficiaria, chiamata ReBirth S.p.A.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio Separato:

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

In accordo con il principio contabile IAS 16 il Gruppo ha optato per la valutazione al Fair Value degli immobili Strumentali pertanto ad ogni data di reporting il valore di carico di tali cespiti viene confrontato con il valore di mercato, le variazioni di Fair Value sono rilevate nel conto economico dell'esercizio.
Le altre attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.
Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi ad attività materiali sono rilevati come ricavi differiti ed imputati come provento al conto economico con un criterio sistematico e razionale lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.
Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. Le aliquote di ammortamento applicate in base alla stima della vita utile per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Altri beni	20%

Gli Immobili sono stati iscritti al *fair value* in virtù del principio IAS 16
La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.
L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.
Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato

separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.
Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene. In particolare, con riferimento alla Società sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

- *Software*: I software sono iscritti al costo di acquisizione e/o di produzione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il software per il quale sia stata acquisita la titolarità o realizzato internamente, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile è stimata in 3 anni.

- *Concessioni, licenze e marchi*: Rientrano in questa categoria: le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o merci da una determinata azienda. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI (IMPAIRMENT DELLE ATTIVITÀ)

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value* al netto dei costi accessori di dismissione e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* (CGU) cui tale attività appartiene.
Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore

recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture sono classificate tra gli investimenti in partecipazioni e valutate al costo in conformità allo IAS 27. In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.
Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra gli "investimenti in partecipazioni". Tali strumenti, sono iscritti inizialmente al costo, rilevato alla data di effettuazione dell'operazione, in quanto rappresentativo del *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili alla relativa transazione. Successivamente alla contabilizzazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al *fair value*, se determinabile, con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Al momento del realizzo o del riconoscimento di una perdita di valore da *impairment*, in presenza di evidenze oggettive che i predetti strumenti abbiano subito una riduzione di valore significativa e prolungata, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva sono riclassificati nel conto economico. Ove all'esito dell'aggiornamento dei relativi *fair value* le eventuali svalutazioni venissero recuperate, in tutto o in parte, i relativi effetti saranno anch'essi imputati nel conto economico complessivo addebitando in contropartita la specifica riserva già costituita.

I corrispettivi potenziali connessi all'acquisizione di partecipazioni sono rilevati, alla data di acquisizione, ad incremento della partecipazione cui si riferiscono, al valore attuale della passività stimata. Le variazioni successive, dovute sia a variazioni nella stima, sia alla capitalizzazione del valore attuale, sono rilevate ad incremento o decremento della partecipazione medesima.

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:
- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio;

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

Attività finanziarie al costo ammortizzato. In tale categoria sono rilevate le attività finanziarie che sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Nel modello di business predetto l'obiettivo è quello di incassare i flussi di cassa contrattuali generati dalle singole attività finanziarie e, non, invece, quello di massimizzare il rendimento complessivo del portafoglio, detenendo e vendendo le attività finanziarie. L'utilizzo di tale portafoglio non presuppone necessariamente la detenzione dell'attività finanziaria fino alla scadenza. In particolare, le vendite di attività finanziarie a seguito di un

peggioramento del rischio di credito non sono incompatibili con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto le attività volte a minimizzare le perdite dovute al rischio di credito sono parte integrante di questo *business model*. La vendita di un'attività finanziaria perché non soddisfa più i requisiti in termini di rischio di credito previsti dalla policy aziendale è un esempio di vendita "ammessa". Anche vendite motivate da altre ragioni potrebbero essere coerenti con il *business model*, ma in questo caso viene verificata la frequenza e la rilevanza di tali vendite.
Il valore delle attività finanziarie al costo ammortizzato viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile con il metodo dell'interesse effettivo. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata nelle *Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio*, tramite il processo di ammortamento, o al fine di rilevare gli utili o le perdite per riduzione di valore.

Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo. In tale categoria sono incluse le attività se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Questo tipo di business model comporta vendite maggiori, sia in termini di frequenza, sia in termini di rilevanza, rispetto a quello il cui obiettivo è di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto la vendita delle attività finanziarie è parte integrante del *business model*.
Il valore delle *Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo* viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria è rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, ad eccezione degli utili e delle perdite per riduzione di valore e degli utili (perdite) su cambi, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata. Se l'attività finanziaria è eliminata contabilmente, l'utile (perdita) cumulato precedentemente rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. L'interesse calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio. Le attività che fanno parte di *business model* il cui obiettivo non è quello della raccolta sia dei flussi finanziari contrattuali sia della vendita di attività finanziarie, che quindi non sono valutate al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, devono essere valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Un esempio di un tale *business model* è quello di un portafoglio gestito con l'obiettivo di generare flussi di cassa dalla vendita delle attività finanziarie. Le decisioni sono infatti prese sulla base del *fair value* delle attività finanziarie e, il fatto che l'entità incassi dei flussi di cassa contrattuali durante il periodo di possesso delle attività finanziarie, non consente comunque di affermare che il *business model* rientri tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. Allo stesso modo, un portafoglio che è gestito e le cui performance sono valutate sulla base del *fair value* non può mai essere classificato tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. È possibile inoltre esercitare la *fair value option*, al momento della rilevazione iniziale il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività o passività o dalla rilevazione degli utili e delle perdite relativi su basi diverse. Il valore di tali attività finanziarie è determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. I profitti e le perdite derivanti dalle oscillazioni di *fair value* sono inclusi nel conto economico dell'esercizio nel quale si verificano e includono gli utili e le perdite realizzati dalla cessione delle attività.

VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

Quando richiesto dai principi contabili la società valuta gli strumenti finanziari al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.
Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività. Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la Società.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.
La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili. Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione che utilizzano dati di input non osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. La società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

Nel Bilancio della Società le seguenti voci sono valutate utilizzando il criterio del *fair value*:

- Partecipazioni in altre imprese sono valutate utilizzando il criterio del fair value livello 2-3 utilizzando il metodo dei multipli di mercato;

- Titoli detenuti nel portafoglio e classificati nelle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni utilizzando il criterio del fair value livello 1 al prezzo di mercato al 30 giugno 2021.

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale
Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato.

Riserva sovrapprezzo azioni
È costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

Altre riserve
Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. Solitamente non derivano da risultati di esercizi precedenti.

Riserve di utili o perdite portati a nuovo
Accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti o accantonati ad altre riserve, o le perdite non ripianate.

Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale
I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della Riserva sovrapprezzo azioni, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati. I costi di un'operazione sul capitale che viene abbandonata sono rilevati a conto economico.
I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.
Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della Riserva sovrapprezzo azioni, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

IMPOSTE

Il carico fiscale della Società è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno delle altre componenti del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce. Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono rilevati nelle imposte di conto economico con contropartita i fondi del passivo al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.
Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

A partire dall'esercizio 2019 la Società ha optato, in qualità di consolidante fiscale, per la tassazione consolidata nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR), per il triennio 2019-2021, con le seguenti società controllate direttamente o indirettamente: Health Assistance S.p.A., Health Property S.p.A, Health Point S.p.A., Health Digital S.p.A., Health Pharma S.p.A.. I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale. Conseguentemente, la Società ha esposto nel presente bilancio nelle attività/passività per imposte correnti sia il rapporto verso l'Erario per l'IRES del consolidato fiscale Health Italia sia i rapporti patrimoniali verso le società partecipanti al consolidato fiscale per il credito/debito trasferito nell'ambito del predetto consolidato fiscale. Dall'esercizio 2020 sono entrate a far parte del consolidato fiscale anche le controllate Acqua Pradis S.r.l, Be Health S.p.a e Health Biosciences S.p.a.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.
Tale ammontare rappresenta il valore attuale, qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo, della migliore stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.
Qualora la società sia sottoposta a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nelle presenti note esplicative e non si procede ad alcuno stanziamento.

RICAVI

L'approccio metodologico seguito dalla Società nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (five-step model):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (*performance obligation*) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della *performance obligation*.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, la Società rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

COSTI

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I dividendi spettanti sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a riceverne il pagamento. Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione.

5. NUOVI PRINCIPI O MODIFICHE PER IL 2021 E PRESCRIZIONI FUTURE

A) PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021:

• In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "Interest Rate Benchmark Reform - Phase 2" che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e - IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo.

B) PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2021

• In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio. - Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

C) PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

• In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA").
Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di questo principio.
• In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022 ma lo IASB ha emesso un exposure draft per rinviarne l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.
• In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies— Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates— Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.
• In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicano a partire dal 1° aprile 2021, è consentita un'adozione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
• In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

6. USO DI STIME

Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente Bilancio Separato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle

riportate nel presente bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- *Partecipazioni contabilizzate al costo*: le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo Valore d'uso o del *fair value* al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *Svalutazione delle attività immobilizzate*: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
- *Avviamento:* gli avviamenti sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
- *Valutazione al fair value*: nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come descritto in precedenza.
- *Rilevazione costi e Ricavi:* nella rilevazione dei costi e ricavi relativi al Totale care si sono stimati sulla base dei dati storici gli effetti positivi e negativi di eventuali decadenze e sono stati portati in diretta diminuzione dei relativi ricavi e costi.

7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, relativi al mercato in cui opera la Società;
- rischi legati al posizionamento competitivo.

Health Italia segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Rischio di credito

In considerazione delle peculiarità del prodotto Total Care la cui crescente promozione genera un conseguente incremento del volume di crediti verso clienti, il cui incasso è previsto in un arco temporale di 3 anni si evidenzia che qualora il Gruppo registrasse un mancato incasso di tali crediti si potrebbero riscontrare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'attività della società si rivolge esclusivamente al mercato italiano.

Nel caso di peggioramento delle condizioni macroeconomiche e di contrazione dei consumi e della produzione industriale, il contesto economico negativo, nonché la percezione circa la debolezza delle prospettive di ripresa economica potrebbe influenzare le abitudini di spesa dei consumatori e la domanda di prestazioni sanitarie, determinando quindi possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi legati al posizionamento competitivo

Il settore in cui opera il gruppo è caratterizzato da rilevanti barriere all'entrata, principalmente riconducibili alla complessità della normativa che regolamenta i settori di riferimento e alla complessità legata allo sviluppo di reti di promotori adeguatamente formati e capillarmente distribuiti sul territorio nazionale e all'articolazione dei servizi di supporto.

Il mercato attualmente si caratterizza per la presenza di alcuni operatori concorrenti con differenti livelli di offerta e per il possibile ingresso di nuovi operatori. Non vi è pertanto garanzia che il Gruppo possa mantenere la propria posizione di primario operatore nel settore di riferimento anche nel lungo periodo e che i servizi prestati possano mantenere i medesimi livelli di competitività.

Il successo e la competitività del gruppo dipendono inoltre dalla capacità di innovare e potenziare il proprio modello di business adattandolo di volta in volta ai rapidi cambiamenti del mercato in cui opera. Nel caso in cui la società non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo alle evoluzioni del mercato potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

ALTRE INFORMAZIONI

Si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa.

EVENTI SUCCESSIVI

Successivamente al 30 giugno 2021 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dallo IAS 10 § 8.

Ai fini contabili l'emergenza Coronavirus è stata considerata un *"non-adjusting-event"*, in quanto si è ritenuto che le informazioni disponibili alla data del 30 giugno 2021 sull'emergenza i relativi rischi associati non erano tali da modificare le assunzioni utilizzate nella redazione del bilancio. Tuttavia lo IAS 10 ("Fatti intervenuto dopo la data di chiusura dell'esercizio") richiede che l'entità debba fornire informativa sulla natura dell'evento e sul suo effetto o, alternativamente, dichiarare che la stima dello stesso non possa essere effettuata attendibilmente. In tal senso, anche sulla luce delle misure adottate da alcuni Governi per fronteggiare l'emergenza, durante il 2020 e nei primi mesi del 2021, che hanno ulteriormente aggravato le condizioni economiche di diversi Paesi e molti operatori, gli Amministratori hanno valutato che tali eventi e circostanze non siano tali da far sorgere dubbi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi.

8. CATEGORIE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Di seguito si riporta una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

Importi in Euro migliaia	*Attività valutate al fair value a CE*	*Attività/ Passività designate al fair value a CE*	*Attività/ Passività valutate al costo ammortizzato*	*Totale*
ATTIVITÀ NON CORRENTI	**4.483.212**	**-**	**22.964.367**	**27.447.579**
Altri strumenti di Capitale	3.745.512		13.727.038	**17.472.550**
Immobilizzazioni materiali e immateriali			6.868.158	**6.868.158**
Crediti commerciali e altri crediti	737.700		2.369.172	**3.106.871**
ATTIVITÀ CORRENTI	**1.942.715**	**-**	**27.748.501**	**29.691.216**
Altre attività finanziarie	1.942.715		1.049.090	**2.991.805**
Crediti commerciali e altri crediti			24.945.240	**24.945.240**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			1.754.171	**1.754.171**
PASSIVITÀ NON CORRENTI	**-**	**-**	**14.985.616**	**14.985.616**
Passività finanziarie			12.803.744	**12.803.744**
Altri debiti non correnti			2.181.872	**2.181.872**
PASSIVITÀ CORRENTI	**-**	**-**	**11.414.643**	**11.414.643**
Passività finanziarie			1.576.500	**1.576.500**
Debiti commerciali e altri debiti			9.838.143	**9.838.143**

9. GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Di seguito si riporta la gerarchia del *fair value* per le attività e le passività della Società:

Importi in migliaia di Euro	*Fair Value*			
	Livello 1	*Livello 2*	*Livello 3*	*Totale*
ATTIVITA' NON CORRENTI	**737.700**	**-**	**3.745.512**	**4.483.212**
Strumenti di Capitale	737.700		3.745.512	4.483.212
ATTIVITA' CORRENTI	**1.942.715**	**-**	**-**	**1.942.715**
Strumenti di Capitale	1.942.715			1.942.715

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

10. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce *Immobili impianti e macchinari* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 3.238.900 (Euro 3.035.917 al 31 dicembre 2020) è composta come segue:

Importi in Euro	31/12/2020	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	30/06/2021
Terreni e fabbricati						
Costo	2.485.512				161.044	2.646.557
Fondo Ammortamento	0			(102.913)		(102.913)
Valore netto	**2.485.512**	**0**	**0**	**(102.913)**	**161.044**	**2.543.643**
Impianti e macchinari						
Costo	92.787	3.866				96.418
Fondo Ammortamento	(54.614)			(11.219)		(65.599)
Valore netto	**38.173**	**3.866**	**0**	**(11.219)**	**0**	**30.820**
Attrezzature industriali e commerciali						
Costo	173.663				200.684	374.347
Fondo Ammortamento	(47.444)			(74.102)		(121.546)
Valore netto	**126.219**	**0**	**0**	**(74.102)**	**200.684**	**252.801**
Altri beni						
Costo	894.246	104.315				998.561
Fondo Ammortamento	(508.234)			(78.691)		(586.925)
Valore netto	**386.012**	**104.315**	**0**	**(78.691)**	**0**	**411.636**
Immobili, impianti e macchinari	**3.035.917**	**108.181**	**0**	**(266.925)**	**361.728**	**3.238.900**

11. ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce *Attività Immateriali* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 3.629.258 (Euro 3.358.900 al 31 dicembre 2020) è composta come segue:

Importi in Euro	31/12/2020	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Altre Variazioni	30/06/2021
Software						
Costo	852.342	62.990			118.012	1.033.344
Fondo Ammortamento	(273.285)			(95.080)		(368.365)
Valore netto	**579.057**	**62.990**	**0**	**(95.080)**	**118.012**	**664.979**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
Costo	88.637	3.078				91.716
Fondo Ammortamento	(74.736)			(4.197)		(78.933)
Valore netto	**13.901**	**3.078**	**0**	**(4.197)**	**0**	**12.782**
Immobilizz in corse e acconti						
Costo	118.012	107.541			(118.012)	107.541
Fondo Ammortamento	0					0
Valore netto	**118.012**	**107.541**	**0**	**0**	**(118.012)**	**107.541**
Altri oneri pluriennali						
Costo	51.999				(1.644)	50.355
Fondo Ammortamento	(31.200)			(5.887)		(37.087)
Valore netto	**20.799**	**0**	**0**	**(5.887)**	**(1.644)**	**13.268**
Attività immateriali a vita utile definita	**731.770**	**173.610**	**0**	**(105.165)**	**(1.644)**	**798.570**
Avviamento						
Costo	2.627.130				203.558	2.830.688
Valore netto	**2.627.130**	**0**	**0**	**0**	**203.558**	**2.830.688**
Attività immateriali a vita utile indefinita	**2.627.130**	**0**	**0**	**0**	**203.558**	**2.830.688**
Totale Attività Immateriali	**3.358.900**	**173.610**	**0**	**(105.165)**	**201.913**	**3.629.258**

Le variazioni del periodo si riferiscono:

- all'incremento nella voce *Software* per Euro 173.610 relativamente ad implementazioni del software gestionale;

- al decremento nella voce *Immobilizzazioni in corso e acconti* per Euro 10.471 per la fine del processo di realizzazione dei software iscritti nella voce precedente.

- La voce *Avviamento* è stata sottoposta a *impairment test* nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, anche con il supporto di un consulente esterno da tale test non sono emersi *elementi* che richiedano la revisione del valore.
  L'avviamento si riferisce all'operazione di fusione mediante incorporazione della società Health Italia S.r.l. Il valore dell'avviamento è sottoposto annualmente a *impairment test* per valutare l'adeguatezza del valore di iscrizione in bilancio. Ai fini di tale valutazione l'intera società è stata considerata come unica unità generatrice di flussi di cassa (*Cash Generating Unit*) poiché a seguito delle integrazioni realizzate è venuta meno la possibilità di considerare come unità generatrice di cassa il singolo ramo d'azienda.

La valutazione dell'avviamento ha tenuto conto della buona redditività attuale e prospettica della società che ha storicamente chiuso i bilanci con indicatori positivi. Al 30 giugno 2021 la società ha chiuso il semestre con utile netto di Euro 769.767.

12. PARTECIPAZIONI E TITOLI DI CAPITALE NON CORRENTI

La voce *Partecipazioni* e gli altri titoli di capitale non correnti al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 17.472.550 (Euro 18.322.044 al 31 dicembre 2020) è composta come segue:

- Quanto ad Euro 13.649.357 a partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del costo;
- Quanto ad Euro 77.680 a partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del costo e in assenza di *impairment* prudenzialmente si è proceduto alla valutazione al Patrimonio netto;
- Quanto ad Euro 3.745.512 a titoli di capitale detenuti in altre imprese, nei confronti delle quali la Società non esercita il controllo o influenza notevole, valutate con al *fair value con contropartite di valore rilevate nel conto economico.*

Nelle tabelle seguenti si riportano:

- i saldi di apertura e chiusura delle partecipazioni detenute dalla Società, nonché le relative variazioni intervenute nell'esercizio;
- il dettaglio delle partecipazioni con indicazione, tra le altre informazioni, delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico al 30 giugno 2021.

Importi in Euro	31/12/2020								30/06/2021			
	% partecipazione	Costo	Svalutazioni cumulate	Valore di carico	Investimenti (Dis.ti)	Rettifiche di valore	Operazioni straordinarie	Altre Variazioni	% partecipazione	Costo	Rett. valore cumulate	Valore di carico
Health Assistance Sp.A.	97,38	415.036	0	415.036					97,38	415.036	0	415.036
Health Point Sp.A.	100,00	4.325.001	(2.200.000)	2.125.001					100,00	4.325.001	(2.200.000)	2.125.001
Health Digital Sp.A.	100	508.136	0	508.136			(508.136)		0,00	0	0	0
Health Property Spa	99,66	6.430.879	0	6.430.879	0	(260.829)			99,86	6.430.879	(260.829)	6.170.050
Health South Europe Ltd	51	7.120	0	7.120					51,00	7.120	0	7.120
Health Est Europe	100	6.000	0	6.000		(6.000)			100,00	6.000	(6.000)	0
Stemway Ltd	51	96.226	0	96.226	(59.669)			(36.557)	0,00	0	0	0
Health Biosciences Sp.A.	85,67	4.932.150	0	4.932.150					87,15	4.932.150	0	4.932.150
Acqua Pradis Sp.A.	7,22	15.860	0	15.860	(15.860)				0,00	0	0	0
Partecipazioni in imprese controllate		14.536.408	(2.200.000)	14.536.408	(75.529)	(266.829)	(508.136)	(36.557)		16.116.186	(2.466.829)	13.649.357
Impresa Rus Servizi Srl	22,00	250.000	(208.877)	41.123					22,00	250.000	(208.877)	41.123
Stemway Ltd								36.557	19,00	36.557		36.557
Partecipazioni in imprese collegate		250.000	-208.877	41.123	0	0	0	36.557		286.557	-208.877	77.680
Janua Broker Spa	17,24	674.000		674.000					17,24	674.000	0	674.000
Altachiara s.r.l.	3,7	74.000		74.000					3,70	74.000	0	74.000
Impresa Sanitaria Alfa 88 Srl	7,09	531.000	(141.798)	389.202					4,34	531.000	(141.798)	389.202
Banca del Fucino Sp.A.	1,08	2.550.911	0	2.550.911					1,51	2.550.911	0	2.550.911
Altre Imprese		56.400	0	56.400	1.000					57.400	0	57.400
Partecipazioni in altre Imprese		3.744.512	(141.798)	3.744.512	1.000	0	0	0		3.887.311	(141.798)	3.745.512
Totale Partecipazioni		18.322.044	(2.550.675)	18.322.044	(74.529)	(266.829)	(508.136)	0		20.290.054	(2.817.504)	17.472.550

Importi in Euro	% partecipazione	Costo	Sede legale	Capitale sociale al 30/06/2021	Patrimonio Netto al 30/06/2021	Utile periodo 30.06.2021
Health Assistance Sp.A.	97,38	415.036	FORMELLO (RM)	107.600	3.187.455	967.460
Health Point Sp.A.	100,00	4.325.001	FORMELLO (RM)	100.000	336.314	(342.794)
Health Property Spa	99,86	6.170.050	FORMELLO (RM)	5.667.638	6.072.945	(197.631)
Health Biosciences Sp.A.	87,15	4.932.150	FORMELLO (RM)	5.475.985	2.872.487	(676.855)
Health South Europe Ltd	51,00	7.120	MALTA	12.000	n.d.	n.d.
Stemway Ltd	19,00	36.557	LONDRA	14.709	n.d.	n.d.
Impresa Rus Servizi Srl	22,00	250.000	CASTEL	10.000	n.d.	n.d.
Janua Broker Spa	17,24	674.000	GENOVA (GE)	959.417	n.d.	n.d.
Altachiara	3,70	74.000	LEGNANO (MI)	481.975	n.d.	n.d.
Impresa Sanitaria Alfa 88 Srl	4,34	531.000	ROMA	1.960.000	n.d.	n.d.
Banca del Fucino Sp.A.	1,51	2.550.911	ROMA	83.530.510	n.d.	n.d.
Altre Imprese	0,00	57.400	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso, non essendo stato possibile determinare il *fair value* delle singole partecipazioni in maniera attendibile.

Gli *impairment test* sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Health Italia a marzo 2021 in sede di approvazione del bilancio 2020.

Di seguito sono illustrate le movimentazioni dell'esercizio rilevate nella voce.

Le *Partecipazioni in Imprese Controllate* pari ad Euro 13.649.357 (Euro 14.536.408 al 31 dicembre 2020) si sono decrementate per Euro 887.051 e le variazioni si riferiscono:

- per Euro 508.136 al decremento della partecipazione in H-Digital S.p.A. a seguito della fusione della società in Health Italia S.p.A.;
- per Euro 260.829 alla svalutazione della partecipazione in Health Property S.p.A. per adeguamento al *fair value*;
- Per Euro 59.669 alla cessione del 32% della partecipazione di Stemway Biotech Ltd ad Aion Srl per un corrispettivo di Euro 80.000. Tale operazione ha comportato una plusvalenza pari ad Euro 18.431.
- Per Euro 36.557 al decremento per la riclassifica della quota di partecipazione residua del 19% in Stemway Biotech nelle *Partecipazioni in Imprese Collegate*;
- per Euro 6.000 alla svalutazione della partecipazione in Health Est Europe;
- per Euro 15.860 alla cessione della partecipazione di Acqua Pradis S.p.A..

Le *Partecipazioni in Imprese Collegate* pari ad Euro 77.680 (Euro 41.123 al 31 dicembre 2020) si incrementano per Euro 36.557 per la riclassifica della partecipazione del 19% in Stemway Biotech Ltd, al 31 dicembre 2020 classificata nelle partecipazioni in Imprese Controllate, con una quota di partecipazione del 51% e un valore di Euro 96.226.

I titoli di capitale detenuti in *Altre Imprese non sottoposte a controllo o influenza notevole* pari ad Euro 3.745.512 (Euro 3.744.512 al 31 dicembre 2020) si sono incrementate solo per Euro 1.000 relativamente alla partecipazione detenuta in Cassa Mutua Mba.

13. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce *Crediti Finanziari e altre Attività Finanziarie non correnti* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 908.138 (Euro 513.824 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:
Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti finanziari e delle altre attività finanziarie non correnti.

Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso società controllate	87.697	87.697	0
Altri crediti finanziari	27.742	17.157	10.585
Altri Titoli	792.700	408.970	383.730
Crediti commerciali ed altri crediti correnti	**908.138**	**513.824**	**394.315**

I crediti verso società Controllate si riferiscono ai crediti verso la controllata Health Property S.p.A. per i depositi cauzionali sugli immobili.

Gli altri crediti finanziari si riferiscono a Deposito cauzionali.
Gli altri Titoli si riferiscono:

- a n. 1.100 azioni della Società 4 AIM S.p.A. per un controvalore al 30 giugno 2021 di Euro 424.200 pari al valore di quotazione rilevato dall'ultimo giorno di Borsa aperta;
- a n. 600 azioni della Società 4 AIM S.p.A. AOR COM2 per un controvalore al 30 giugno 2021 di Euro 313.500 pari al valore di quotazione rilevato dall'ultimo giorno di Borsa aperta;
- ad una partecipazione nella Fondazione Health Italia per un controvalore 30 giugno 2021 di Euro 55.000.

14. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce *Attività per Imposte anticipate* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 180.554 (Euro 143.504 al 31 dicembre 2020).

L'incremento del periodo si riferisce principalmente al credito per imposte anticipate IRES riveniente dalla fusione di H-Digital S.p.A. al 5 marzo 2021.

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte al 30 giugno 2021 in quanto il management della Società ha valutato la loro recuperabilità nei prossimi esercizi.

15. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Le *Altre attività finanziarie* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 2.997.578 (Euro 2.972.079 al 31.12.2020) si riferiscono principalmente:

- Quanto ad Euro 1.938.839 agli investimenti effettuati in quote di Fondi comuni di Investimento valorizzati in base al valore rilevato al 30 giugno 2021;
- Quanto ad Euro 1.049.089 ad un credito finanziario nei confronti della Società Generale di Mutuo Soccorso Basis Assistance derivante da un'operazione finanziaria del 2019 di originari 4.500.000.
- Quanto ad Euro 3.877 a diritti e Warrant.
- Quanto ad Euro 5.773 ad altri crediti verso società del gruppo.

16. ATTIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

La voce *Attività per imposte correnti* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 1.315.020 (Euro 1.429.826 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	1.267.065	1.004.326	262.739
Crediti verso Erario per IRAP	39.466	138.041	(98.575)
Crediti verso Erario per IVA	0	282.277	(282.277)
Crediti verso Erario per altri crediti e rimborsi	8.489	5.181	3.308
Attività per imposte correnti	**1.315.020**	**1.429.826**	**(114.806)**

17. CREDITI COMMERCIALI

La voce *Crediti Commerciali* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 16.396.858 (Euro 16.837.508 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti correnti	14.378.679	15.409.828	(1.031.149)
Crediti verso clienti non correnti	2.018.179	1.427.680	590.499
Crediti commerciali	**16.396.858**	**16.837.508**	**-440.650**

I crediti *"verso Clienti"* sono rappresentati principalmente dal saldo per fatture emesse per Euro 15.163.519 e per fatture da emettere per Euro 1.324.734 al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 255.046 tali crediti si riferiscono principalmente a crediti per le spettanze attive nei confronti della MBA.

18. ALTRI CREDITI

La voce *Altri Crediti* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 9.090.717 (Euro 6.966.200 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso controllate	6.113.305	6.307.739	(194.434)
Crediti verso altri	2.977.412	658.461	2.318.951
Crediti commerciali ed altri crediti correnti	**9.090.717**	**6.966.200**	**2.124.517**

I crediti *"verso controllate"* per Euro 6.113.305 si riferiscono ai crediti nei confronti delle società del gruppo come riportato nella seguente tabella:

Importi in Euro	30/06/2021
Crediti commerciali verso controllate	2.104.927
Crediti Finanziari verso controllate	3.713.059
Crediti verso controllate per consolidato fiscale	295.319
Crediti commerciali ed altri crediti correnti	**6.113.305**

I crediti *"verso altri"* si incrementano principalmente per l'acquisizione dalla controllate Health Property S.p.A. di un credito per Euro 2.100.000, legato ad un'operazione immobiliare.

La parte residua di tale voce comprende principalmente crediti verso fornitori per anticipi su fatture da ricevere per Euro 357.907, crediti verso dipendenti e collaboratori per anticipo note spese per Euro 51.937, finanziamenti eseguiti a favore di altri soggetti per Euro 76.100.

19. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce *disponibilità liquide e mezzi equivalenti* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 1.754.171 (Euro 4.048.934 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	1.753.654	4.048.543	(2.294.890)
Denaro e altri valori in cassa	517	391	127
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**1.754.171**	**4.048.934**	**-2.294.763**

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accesi presso primari istituti di credito nazionali.

La variazione di periodo come meglio dettagliata nel Rendiconto Finanziario.

20. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 18.960.734 composto da 18.960.734 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

Il valore iscritto in bilancio è esposto al netto della riserva negativa di azioni proprie pari ad Euro 17.363.

Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Capitale sociale	18.960.734	18.976.575	(15.841)
Riserva legale	566.045	537.528	28.517
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.831.679	2.831.679	0
Riserva straordinaria	1.634.928	1.634.928	0
Riserve da valutazione	927.632	927.632	0
Altre Riserve	350.274	379.654	(29.380)
Utili (perdite) esercizi precedenti	4.803.057	4.497.241	305.815
Utile (perdita) dell'esercizio	509.138	570.330	(61.192)
Totale Patrimonio Netto	**30.583.485**	**30.355.566**	**227.920**

Il decremento del Capitale sociale si riferisce alla cessione di azioni proprie.
L'incremento della riserva legale si riferisce alla destinazione dell'utile d'esercizio 2020.
Il decremento della Riserva di valutazione si riferisce per Euro 14.308 per effetto dell'applicazione del IAS 19.
L'incremento degli utili esercizi precedenti si riferisce alla destinazione dell'utile d'esercizio 2020.
Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Importi in Euro	30/06/2021	Quota disponibile	Quota distribuibile
Capitale sociale	18.960.734		
Riserva legale	566.045	---	---
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.831.679	2.831.679	
Riserva straordinaria	1.634.928	1.634.928	1.634.928
Riserve da valutazione	927.632		
Altre Riserve	350.274	350.274	
Utili (perdite) esercizi precedenti	4.803.057	4.803.057	4.803.057
Utile (perdita) dell'esercizio	509.138	509.138	509.138
Totale	**30.583.485**	**10.129.075**	**6.947.122**

21. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce *Passività Finanziarie* non correnti al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 12.803.744 (Euro 12.962.417 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Prestito obbligazionario convertibile	9.842.659	10.000.137	(157.478)
Debiti verso banche per finanziamenti	2.585.000	2.652.262	(67.263)
Debiti verso altri Istituti finanziari	376.085	310.017	66.068
Totale passività finanziarie non correnti	**12.803.744**	**12.962.417**	**-158.673**

La voce relativa al *Prestito Obbligazionario convertibile* per complessivi Euro 9.842.659 si riferisce all'emissione del Prestito Obbligazionario convertibile deliberato in data 16 marzo 2018.

Il prestito obbligazionario, di importo complessivo massimo pari a Euro 10.000.000,00 e con durata cinque anni, denominato "HI 2018-2023" è costituito da n. 200 obbligazioni del valore nominale di Euro 50.000,00 ciascuna ("POC" o "Obbligazioni"), offerto con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato unicamente a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 ("Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, con esclusione degli investitori residenti negli Stati Uniti di America, Australia, Canada e Giappone.

A compendio dell'emissione del POC, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione di un aumento del capitale sociale per un importo massimo complessivo pari a Euro 2.000.000,00 al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni, oltre ad un sovrapprezzo di importo massimo di euro 8.000.000,00.

Le Obbligazioni sono state emesse alla pari ed hanno una cedola annuale a tasso fisso del 4,50%. Alla Data di Conversione a ciascuna Obbligazione sarà attribuito un numero di Azioni di Compendio calcolato sulla base del rapporto di conversione di numero 6.549 azioni per ogni Obbligazione presentata in conversione. Il Rapporto di Conversione è stato determinato sulla base del prezzo unitario per singola azione pari ad Euro 7,634 ed arrotondato per difetto.

La voce relativa al *Debito verso banche per finanziamenti* si riferisce:

- per complessivi Euro 2.000.000 si riferisce al debito residuo per il mutuo chirografario garantito dal Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale S.p.A. acceso nel corso dell'esercizio 2020 preso l'istituto Banca del Fucino S.p.A. Euro 2.000.000 da corrispondere con preammortamento fino a dicembre 2022 e successivamente in 48 rate mensili dal 16 gennaio 2023 al 16 dicembre 2026, tasso di ammortamento 2,60% e TAEG 2,90%.

- Per Euro 585.000 al debito residuo per il mutuo ipotecario acceso nel corso dell'esercizio 2018 preso l'istituto Intesa San Paolo per l'acquisto dell'immobile sito in Formello in Via di Santa Cornelia n.9, per complessivi Euro 650.000, da corrispondere in 60 rate trimestrali dal 30 giugno 2018 al 30 settembre 2033, tasso 2,10%.

La voce *Debiti verso altri Istituti finanziari* per Euro 376.085 si riferisce all'effetto dell'applicazione del IFRS 16 e la conseguente iscrizione del debito.

22. DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI NON CORRENTI

La voce *Debiti tributari e previdenziali* al 30 giugno 2021 non riporta alcun saldo a debito (Euro 0 al 31 dicembre 2020).

23. DEBITO PER TFR

Il debito per *trattamento di fine rapporto di lavoro* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 465.479 (Euro 290.121 al 31 dicembre 2020).

Il Trattamento di Fine Rapporto verso i lavoratori dipendenti risulta pari ad Euro 462.995 e recepisce gli effetti del calcolo attuariale secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

La movimentazione della passività relativa al TFR risulta la seguente:

Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Passività di inizio periodo	**290.121**	**217.185**	**72.936**
Costo corrente dei servizi	52.977	55.985	-3.008
Oneri finanziari	1.925	2.347	-422
Benefici pagati	-60.267	-36.789	-23.478
Trasferimenti	144.081	0	144.081
Acquisizioni/(Disinvestimenti)	14.057	15.738	-1.681
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	20.101	35.655	-15.554
Passività di fine periodo	**462.995**	**290.121**	**172.874**

La quota residua, pari ad Euro 2.484, si riferisce agli altri fondi integrativi versati dalla Società periodicamente.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Tasso di attualizzazione	0,79%
Tasso d'inflazione	1,00%
Tasso nominale di crescita delle retribuzioni	1,00%
Tasso annuo di turnover	10,9%
Probabilità di richiesta di anticipazioni di TFR	1,40%
Misura di richiesta dell'anticipo	70,00%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuato considerando come scenario base quello descritto più sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione, il tasso di incremento salariale, il tasso di longevità.

I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Importi in Euro	30/06/2021
Tasso di incremento salariale +0,5%	294.781
Tasso di incremento salariale -0,5%	285.663
Tassi di inflazione +0,50%	299.585
Tassi di inflazione -0,50%	281.235
Tasso di attualizzazione +0,50%	278.429
Tasso di attualizzazione -0,50%	302.690
Incremento della longevità (+1 year)	290.126
Decremento della longevità (-1 year)	290.119
Incremento dell'età pensionabile (+1 year)	290.528
Decremento dell'età pensionabile (-1 year)	289.660

Importi in Euro	30/06/2021
Tasso di incremento salariale +0,5%	915.049
Tasso di incremento salariale -0,5%	888.616
Tassi di inflazione +0,5%	930.191
Tassi di inflazione -0,5%	874.636
Tasso di attualizzazione +0,5%	858.838
Tasso di attualizzazione -0,5%	939.919
Incremento della longevità (+1 year)	901.532
Decremento della longevità (-1 year)	901.520
Incremento dell'età pensionabile (+1 year)	902.304
Decremento dell'età pensionabile (-1 year)	900.667

24. FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

La voce *Fondi per rischi e oneri futuri* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 207.555 (Euro 388.539 al 31 dicembre 2020) si riferisce per Euro 207.555 all'accantonamento effettuato relativo al contenzioso con la società FARO. Trattasi di *"contingent liability"* derivante da *business combination.* Pertanto tale passività con rischio possibile è stata assunta anche se non sia probabile l'impiego di risorse finanziare per estinguere l'obbligazione.

25. ALTRI DEBITI NON CORRENTI

La voce *Altri debiti non correnti* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 933.915 (Euro 869.940 al 31 dicembre 2020) si riferisce ai debiti per flexible benefit.
L'ammontare dei flexible benefit risulta in incremento per Euro 63.975 rispetto al precedente esercizio 2020, e dimostra l'aumento dei risultati realizzati dal business relativo al welfare aziendale rispetto all'anno precedente.

26. PASSIVITA' FINANAZIARIE CORRENTI

La voce Passività finanziarie correnti al 30 giugno 2021, pari a complessivi Euro 1.576.500 (Euro 1.837.723 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Altri debiti bancari correnti	176.608	264.693	(88.086)
Debiti verso società controllate aderenti al Consolidato Fiscale Health Italia	891.374	900.002	(8.628)
Debiti Verso altri Istituti Finanziari	285.017	348.614	(63.597)
Passività correnti verso controllate	223.501	324.413	(100.912)
Passività finanziarie correnti	**1.576.500**	**1.837.723**	**(261.223)**

I *Debiti verso società controllate aderenti al Consolidato Fiscale Health Italia* per Euro 891.374 si riferiscono ai trasferimenti dei crediti fiscali da parte delle società che hanno aderito al Consolidato fiscale.

La voce *Debiti verso altri Istituti finanziari* per Euro 285.017 si riferisce all'effetto dell'applicazione del IFRS 16 e la conseguente iscrizione del debito.

27. DEBITI COMMERCIALI

La voce Debiti commerciali al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 8.602.471 (Euro 9.356.443 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso fornitori correnti	8.027.548	8.526.427	(498.879)
Debiti verso fornitori non correnti	574.923	830.016	(255.093)
Debiti commerciali	**8.602.471**	**9.356.443**	**-753.972**

La voce Debiti verso fornitori è rappresentata prevalentemente dal saldo al 30 giugno 2021 per fatture ricevute per Euro 1.344.126 e per fatture da ricevere per Euro 6.800.235.

28. DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

La voce *Debiti tributari e previdenziali* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 800.326 (Euro 1.030.643 al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso Erario per IRES	173.332	438.822	(265.490)
Debiti verso Erario per IRAP	108.629	199.019	(90.390)
Debiti IVA	63.231	-	63.231
Debiti verso Erario per ritenute	233.036	214.195	18.841
Imposte differite (Ias 19)	25.156	96.407	(71.251)
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	196.942	82.200	114.742
Totale debiti tributari e previdenziali correnti	**800.326**	**1.030.643**	**(230.317)**

29. ALTRI DEBITI CORRENTI

La voce *Altri Debiti Correnti* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 1.010.270 (Euro 537.344 al 31 dicembre 2020):

Importi in Euro	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Altri debiti	1.010.270	537.344	472.926
Altri Debiti	**1.010.270**	**537.344**	**472.926**

La voce si riferisce principalmente:

- Quanto ad Euro 454.584 a debiti verso dipendenti per stipendi da liquidare e i relativi oneri differiti;
- Quanto ad Euro 125.428 a debiti per sussidi mutualistici per i dipendenti verso MUTUA MBA SMS S.c.p.a;

- Quanto ad euro 51.790 a debiti per il Fondo Crescita Sostegno per il progetto MUS&O, derivante dalla società controllata incorporata per fusione, H-Digital S.p.A, in data 5 marzo 2021.
- Quanto ad Euro 43.915 a debiti verso ANSI.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

31. RICAVI

I *Ricavi* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 11.935.609 (Euro 10.241.077 al 30 giugno 2020) possono essere dettagliati come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	11.634.220	10.210.371	1.423.849
Altri ricavi e proventi operativi	301.389	30.706	270.683
Ricavi	**11.935.609**	**10.241.077**	**1.694.531**

La società agisce come *principal* secondo quanto previsto dagli IFRS 15 e pertanto ricavi e costi derivanti dalla propria attività sono esposti separatamente.
I *Ricavi delle vendite e prestazioni* sono relativi principalmente a:

- Ricavi per Spettanze derivanti dall'intermediazione di prodotti mutualistici per Euro 9.927.783 al netto della componente finanziaria di Euro 303.028 e dell'effetto decadenze per Euro 879.388. La voce relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni è in aumento rispetto al precedente semestre per Euro 1.423.849;
- Ricavi per corsi di formazione per reti commerciali per Euro 448.562;
- Ricavi per riaddebito costi per utilizzo strutture e automezzi per Euro 292.925;
- Ricavi relativi ai flexible Benefits per Euro 474.419;
- Ricavi per prestazioni di servizi informatici per Euro 323.834.

32. COSTI PER SERVIZI

I *Costi per servizi* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 8.040.900 (Euro 7.215.419 al 30 giugno 2020) possono essere dettagliati come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Spettanze	5.566.132	5.520.002	46.130
Costi per servizi Flexible Benefit	362.961	261.752	101.209
Consulenze	502.246	265.038	237.208
Prestazioni informatiche	92.402	86.238	6.164
Prestazioni occasionali e collaboratori	188.196	38.252	149.944
Viaggi, trasferte e soggiorni e rimborsi	42.627	35.941	6.686
Costi per eventi	398.238	119.273	278.965
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	33.235	7.124	26.111
Compensi agli amministratori e presenze	167.394	149.539	17.855
Compensi ai sindaci	10.140	6.919	3.221
Compensi a società di revisione	87.000	190.000	(103.000)
Spese di manutenzione	14.696	16.594	(1.898)
Assicurazioni	5.549	7.080	(1.531)
Utenze	40.257	38.047	2.210
Spese bancarie	14.620	12.140	2.480
Costi di struttura	59.334	60.180	(846)
Altri costi per servizi diversi dai precedenti	455.873	401.299	54.574
Costi per servizi	**8.040.900**	**7.215.419**	**825.481**

I Costi per Spettanze derivanti dall'intermediazione di prodotti mutualistici per Euro 5.566.132 al netto della componente finanziaria di Euro 168.714 e dell'effetto decadenze per Euro 900.363.

33. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I *Costi per godimento beni di terzi* al 30 giugno 2021 sono pari a complessivi Euro 31.996 (Euro 26.229 al 30 giugno 2020).
Di seguito si dettagliano i principali costi per godimento beni di terzi sostenuti nel corso dell'esercizio:

Importi in Euro	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Altri noleggi e oneri accessori	31.996	26.229	5.767
Costi per Godimento beni di terzi	**31.996**	**26.229**	**5.767**

34. COSTI DEL PERSONALE

I *Costi del personale* al 30 giugno 2021 pari a complessivi Euro 1.415.748 (Euro 740.466 al 30 giugno 2020) possono essere dettagliati come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Salari e stipendi	971.599	516.748	454.851
Oneri sociali	315.868	168.324	147.544
Trattamento di fine rapporto	52.964	34.262	18.703
Altri costi del personale	75.317	21.132	54.185
Costi del personale	**1.415.748**	**740.466**	**675.283**

La tabella seguente riporta il numero medio al 30 giugno 2021 e il numero al 30 giugno 2020 di dipendenti di Health Italia S.p.A. ripartito per categoria, confrontato con i medesimi dati al 30 giugno 2020:

Numero dipendenti	*Medio annuo*		*al 30/06/2020*	
	30.06.2021	30.06.2020	30.06.2021	30.06.2020
Dirigenti	0,67	0	1	0
Quadri	6,17	6,33	6	6
Impiegati	39,17	20,83	47	21
Operai	1,50	1	0	2
Totale	47,50	28,17	53	29

35. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli *Altri costi operativi* al 30 giugno 2021 ammontano a complessivi Euro 899.906 (Euro 237.748 al 30 giugno 2020).

Importi in Euro	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Spettanze bonus	214.564	98.352	116.212
Imposte e tasse	369.035	37.253	331.782
Altri costi	316.307	102.143	214.164
Altri costi operativi	**899.906**	**237.748**	**662.158**

Le spettanze Bonus si riferiscono a costi per premi produzione riconosciuti mensilmente a determinati coordinatori di reti su dati di performance consuntivati.
Il dato risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'incremento dell'attività.
Le imposte e tasse si riferiscono principalmente:

- quanto ad Euro 306.666 a la sopravvenienza relativa al maggior onere IVA determinato in sede di presentazione della dichiarazione IVA;
- quanto ad Euro 33.532 ad IMU e TARI.

36. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce *Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni* al 30 giugno 2021 ammonta a complessivi Euro 632.685 (Euro 239.353 al 30 giugno 2020).

Importi in Euro	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	266.692	161.137	105.555
Ammortamenti attività immateriali	105.164	78.216	26.948
Svalutazioni immobilizzazioni	260.829	0	260.829
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	**632.685**	**239.353**	**393.332**

Per maggiori dettagli in merito agli ammortamenti si rimanda a quanto riportato nelle Note *10* e *11*.

37. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

Proventi finanziari

I *Proventi finanziari* al 30 giugno 2021 ammontano a complessivi Euro 502.823 (Euro 713.115 al 30 giugno 2020) e sono dettagliati come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Componente finanziaria su spettanze	433.125	650.349	(217.224)
Proventi su titoli	21.672	1	21.671
Altri Proventi finanziari	48.026	62.765	(14.739)
Proventi finanziari	**502.823**	**713.115**	**(210.292)**

Secondo quanto previsto dagli IFRS 15 è stata scorporata dai ricavi relativi alle spettanze *Total Care* la significativa componente finanziaria rappresentata dal dilazionamento dei tempi di incasso contrattualmente previsti per l'incasso delle spettanze maturate su tale prodotto. Al 30 giugno 2021 tale componente risulta pari ad Euro 433.125.

Nei proventi su titoli è compresa la plusvalenza per Euro 18.341, derivante dalla cessione della quota del 32% di Stemway a Aion S.r.l a seguito dell'accordo di febbraio 2021 per un corrispettivo di Euro 80.000.

Oneri finanziari

Gli *Oneri finanziari* al 30 giugno 2021 ammontano a complessivi Euro 615.843 (Euro 840.237 al 30 giugno 2020) e sono dettagliati come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Interessi passivi su mutui ipotecari	26.036	6.687	19.348
Interessi passivi su prestito obbligazionario	292.522	289.686	2.836
Interessi passivi su rapporti di conto corrente	7.129	5.878	1.251
Interessi passivi su dilazioni di pagam.	3.318	4.205	(887)
Componente finanziaria su spettanze	221.760	331.502	(109.742)
Altri interessi passivi bancari	8.533	9.118	(585)
Altri oneri finanziari	56.545	193.160	(136.615)
Oneri finanziari	**615.843**	**840.237**	**(224.394)**

Gli altri oneri finanziari comprendono:

- l'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 per Euro 17.652;
- le minusvalenze e svalutazioni di partecipazioni per Euro 29.061.
- Interest cost per la determinazione del TFR in base allo IAS 19 per Euro 1.926.

38. IMPOSTE

Le *Imposte* al 30 giugno 2021 ammontano a complessivi Euro 277.172 (Euro 348.010 al 30 giugno 2020) e sono dettagliate come segue:

Importi in Euro	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Imposte sul reddito	265.852	292.774	(26.922)
Imposte anticipate / differite	11.320	55.236	(43.917)
Imposte	**277.172**	**348.010**	**(70.839)**

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

38. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i saldi patrimoniali e l'incidenza sulle relative voci della Situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2021:

Importi in Euro	Crediti commerciali e altri crediti non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti
Controllate			6.307.739	1.005.318	
Altre parti correlate	2.018.179	1.049.089	13.168.121		125.429
Totale correlate	**2.018.179**	**1.049.089**	**19.475.859**	**1.005.318**	**125.429**
Totale voce di bilancio	**2.018.179**	**2.997.578**	**23.469.396**	**1.576.500**	**9.037.818**
% Incidenza sul Totale	*100%*	*35%*	*83%*	*64%*	*1%*

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i rapporti economici e l'incidenza sulle relative voci del conto economico al 30 giugno 2021:

	30/06/2021			
Importi in Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari
Controllate	558.932	180.622	83.900	
Altre parti correlate	9.927.783		34.715	433.125
Totale correlate	**10.486.715**	**180.622**	**118.615**	**433.125**
Totale voce di bilancio	**11.935.609**	**8.040.900**	**1.462.790**	**502.823**
% Incidenza sul Totale	*87,86%*	*2,25%*	*8,11%*	*86,14%*

39. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta di seguito l'Indebitamento finanziario netto della Società alla data del 30 giugno 2021, confrontato con il 31 dicembre 2020:

in Euro	**30/06/2021**	**31/12/2020**
Depositi bancari	1.753.654	4.048.543
Denaro e altri valori in cassa	517	391
Disponibilità liquide	**1.754.171**	**4.048.934**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**2.991.805**	**2.972.079**
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	176.608	264.693
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	285.017	348.614
Crediti finanziari		
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	**461.625**	**613.307**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**4.284.351**	**6.407.705**
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	9.842.659	10.000.137
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.585.000	2.652.262
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	376.085	310.017
Crediti finanziari	0	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**12.803.744**	**12.962.417**
Posizione finanziaria netta	**(8.519.393)**	**(6.554.711)**

40. ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori, Sindaci e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società

Con riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata rinviando alla Relazione sulla Remunerazione ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

Importi in migliaia di Euro	Compensi fissi	Totale
Amministratori	167.394	167.394
Sindaci	10.140	10.140

Compensi alla società di revisione

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione e ad altre società facenti parte del network ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.lgs. 24 febbraio 98 n. 58. I corrispettivi esposti in tabella, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

Importi in migliaia di Euro	KPMG S.p.A.
Servizi di Revisione	87.000
Totale	87.000

Il Presidente del Consiglio D'Amministrazione
Dott. Roberto Anzanello

REBIRTH SPA

Situazione Patrimoniale al 30-06-2021

Dati anagrafici	
Sede in	00060 FORMELLO (RM) VIA DELLA SELVOTTA 23
Codice Fiscale	16190801007
Numero Rea	RM 1640812
P.I.	16190801007
Capitale Sociale Euro	5331095.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	LOCAZIONE IMMOBILIARE DI BENI PROPRI O IN LEASING (AFFITTO) (682001)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2021
Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	277.515
II - Immobilizzazioni materiali	7.399.630
Totale immobilizzazioni (B)	7.677.145
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	21
Totale crediti	21
IV - Disponibilità liquide	49.998
Totale attivo circolante (C)	50.019
Totale attivo	7.727.164
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	5.331.095
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(501)
Totale patrimonio netto	5.330.594
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	278.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.118.534
Totale debiti	2.396.570
Totale passivo	7.727.164

Conto economico

	30-06-2021
Conto economico	
A) Valore della produzione	
5) altri ricavi e proventi	
altri	2
Totale altri ricavi e proventi	2
Totale valore della produzione	2
B) Costi della produzione	
7) per servizi	64
8) per godimento di beni di terzi	96
14) oneri diversi di gestione	343
Totale costi della produzione	503
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(501)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(501)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(501)

Nota integrativa alla situazione Patrimoniale chiusa al 30-06-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente situazione patrimoniale, sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (501).

Attività svolte

La vostra Società, svolge la propria attività nel settore immobiliare mediante gestione e locazione di beni propri o in leasing.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

La società si è costituita in data 17 maggio 2021 con atto del notaio Belisario in Roma con capitale sociale sottoscrittoe varato pari ad Euro 50.000
In data 30 giugno 2021 la società ha effettuato un aumento di capitale agli attuali Euro 5.331.095 mediante ilcontestuale conferimento in natura di immobili e di alcuni terreni ubicati per lo più nel comune di Formello e nell'area della Sardegna da parte delle società Health Biosciences Spa, Sorgiva Holding Spa, Isola Spa, Acqua Pradis Srl e Mutua MBA.

Criteri di formazione

La presente situazione patrimoniale è stata predisposta ai sensi dell'art 2501 quater c.c. ed è stata redatta in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della situazione patrimoniale al 30/06/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Trattandosi del primo esercizio di attività della società non sono presenti i dati di confronto con l'esercizio precedente.

Principi di redazione

La valutazione delle voci della situazione patrimoniale è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Nel costo sono capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	277.515	7.399.630	7.677.145
Totale variazioni	277.515	7.399.630	7.677.145
Valore di fine esercizio			
Costo	277.515	7.399.630	7.677.145
Valore di bilancio	277.515	7.399.630	7.677.145

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2021
277.515

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	277.515	277.515
Totale variazioni	277.515	277.515
Valore di fine esercizio		
Costo	277.515	277.515
Valore di bilancio	277.515	277.515

La voce costi di impianto e ampliamento si riferisce:
- quanto ad Euro 26.000 agli oneri nonché ai compensi notarili sostenuti relativamente all'operazione di aumento dicapitale mediante conferimento di immobili da parte dei soci;
- quanto ad Euro 251.515 all'imposta di registro versata per gli immobili acquisiti mediante atto di conferimento del 30 giugno 2021.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2021
7.399.630

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.386.382	13.248	7.399.630
Totale variazioni	7.386.382	13.248	7.399.630
Valore di fine esercizio			
Costo	7.386.382	13.248	7.399.630
Valore di bilancio	7.386.382	13.248	7.399.630

La voce terreni e fabbricati si è incrementata per le acquisizioni avvenute a seguito dell'operazione di conferimento dei soci.
La voce immobilizzazioni in corso fa riferimento all'acquisizione e al relativo subentro nel contratto di leasing in essere sull'immobile sito in Via si Santa Cornelia 5 nel comune di Formello (RM) stipulato dal socio Health Bioscences Spa.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2021
21

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21	21	21
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21	21	21

La voce crediti tributari è rappresentata dal saldo attivo della liquidazione iva al 30 giugno 2021.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21	21
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21	21

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2021
49.998

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	49.998	49.998
Totale disponibilità liquide	49.998	49.998

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2021
5.330.594

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	-	5.331.095		5.331.095
Utile (perdita) dell'esercizio		-	(501)	(501)
Totale patrimonio netto	-	5.331.095	(501)	5.330.594

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.331.095	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	5.331.095	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
- Incrementi	5.331.095				5.331.095
Risultato dell'esercizio corrente				(501)	(501)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.331.095			(501)	5.330.594

Debiti

Saldo al 30/06/2021
2.396.570

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	384	384	384	-
Debiti verso banche	2.118.534	2.118.534	-	2.118.534
Debiti verso fornitori	26.137	26.137	26.137	-
Debiti tributari	251.515	251.515	251.515	-
Totale debiti	2.396.570	2.396.570	278.036	2.118.534

I debiti verso soci per finanziamenti sono rappresentati dai debiti verso il socio Aion Srl.
La voce debiti verso banche è rappresentata dai debiti per mutui ipotecari accollati dalla società a seguito dell'operazione di conferimento in natura come meglio descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio" ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.
I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La voce è rappresentata dal saldo per fatture ricevute pari ad Euro 137 e dal saldo per fatture da ricevere per Euro 26.000.
La voce debiti tributari è costituita dall'imposta di registro dovuta dalla società in riferimento all'operazione di conferimento immobili.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	2.118.534	2.118.534	278.036	2.396.570

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	384	384
Debiti verso banche	2.118.534	2.118.534	-	2.118.534
Debiti verso fornitori	-	-	26.137	26.137
Debiti tributari	-	-	251.515	251.515
Totale debiti	2.118.534	2.118.534	278.036	2.396.570

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2021
2

Descrizione	30/06/2021
Altri ricavi e proventi	2
Totale	**2**

Costi della produzione

Saldo al 30/06/2021
503

Descrizione	30/06/2021
Servizi	64
Godimento di beni di terzi	96
Oneri diversi di gestione	343
Totale	**503**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per servizi comprendono spere per pubblicità e servizi bancari.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie le imposte e tasse del periodo ovvero imposta di bollo e tassa di concessione governativa.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Si evidenzia di seguito il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 30/06/2021	Euro	(501)

La presente situazione patrimoniale, composta da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Luca D'agostino